



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Istituto Comprensivo Statale  
"CONSOLE MARCELLO"  
Via Console Marcello, 9 – 20156 Milano



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2022/2023 – 2023/2024- 2024/2025



Via Console Marcello  
Plesso "Goffredo Mameli"



Via Giovanni Battista De Rossi  
Plesso "Cristoforo Colombo"



Via Giovanni Battista De Rossi  
Plesso "Alfredo Cappellini"

tel. 02.88444956 - 02.88444158 - 02.88444923

EMAIL: [MIIC8D200D@ISTRUZIONE.IT](mailto:MIIC8D200D@ISTRUZIONE.IT) - PEC: [MIIC8D200D@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:MIIC8D200D@PEC.ISTRUZIONE.IT)

C.F. 80193870153 – Sito web: [www.consolemarcello.edu.it](http://www.consolemarcello.edu.it)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA CONSOLE MARCELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7035** del **26/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 48** Moduli di orientamento formativo
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 173** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Dati di contesto

L'Istituto Comprensivo Statale Console Marcello è inserito in un ambiente dinamico che riflette la varietà culturale e sociale di Milano, città metropolitana in continua evoluzione. La nostra comunità scolastica è caratterizzata da una notevole eterogeneità culturale, con una significativa presenza di alunni di origine straniera. Questa varietà culturale è una risorsa preziosa che arricchisce l'ambiente di apprendimento ed amplia le opportunità di crescita personale e collettiva.

L'educazione alla comprensione e al rispetto reciproco contribuisce a formare cittadini responsabili e consapevoli del tempo in cui viviamo. Coltiviamo un ambiente scolastico inclusivo e aperto, attento alla diversità e alla valorizzazione di ciascun alunno. La scuola promuove l'inclusione sociale ed emotiva, contribuendo al superamento degli ostacoli legati al bullismo, all'isolamento sociale e alla discriminazione.

La nostra scuola promuove le eccellenze riconoscendo negli alunni i segni del talento, incoraggiando, sostenendo e nutrendo le loro passioni. Ogni allievo è "unico" con un potenziale straordinario in aree come le arti, lo sport, le scienze, le lingue e altre discipline.

Proponiamo attività e progetti che favoriscono l'esplorazione creativa in un ambiente che promuove fiducia e consapevolezza nelle proprie capacità, aiuta a superare le sfide e a perseguire le proprie passioni con determinazione.

### ***La Scuola intesa come agente di cambiamento positivo per superare barriere ed ostacoli***

Le opportunità offerte possono essere sintetizzate rispetto ai seguenti cardini:

Confronto Interculturale: valorizziamo la diversità come un'opportunità di apprendimento reciproco;

Educazione al Rispetto: promuoviamo un ambiente in cui il rispetto reciproco e l'accettazione delle differenze sono fondamentali;

Inclusione: lavoriamo costantemente per garantire che ogni alunno si senta integrato e supportato nel proprio percorso di apprendimento;



Ascolto attivo: prestiamo attenzione ai segnali che gli alunni danno riguardo alle loro passioni e ai loro interessi.

Le sfide Educative ed evolutive che quotidianamente siamo invitati ad analizzare sono

Impegno: rispetto al coinvolgimento e la collaborazione attiva tra scuola e famiglie che insieme hanno l'opportunità di creare sinergia ed indicare la strada da far percorrere agli alunni;

Supporto: siamo pronti a lavorare insieme al fine di superare le sfide derivanti dai nuovi scenari che repentinamente mutano e ci propongono una realtà sempre inedita;

Ambienti per l'apprendimento: realizziamo uno spazio aperto in cui gli alunni possono condividere idee e aspirazioni, esplorare nuovi interessi e cogliere accettando nuove sfide.

Il contributo che attiviamo si declina in tre assi portanti:

Partecipazione Attiva: invitiamo le famiglie a partecipare attivamente alla vita scolastica, partecipando a riunioni, eventi e iniziative;

Comunicazione: la comunicazione aperta e regolare è essenziale. Siamo pronti per ascoltare e rispondere a domande;

Collaborazione: la collaborazione tra famiglia e insegnanti è fondamentale per il successo formativo ed educativo degli alunni. Siamo un team e lavoriamo insieme per il benessere di ogni alunno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è collocata in area a forte processo migratorio con una percentuale di alunni stranieri (di diverse etnie) pari al 63%, accoglie alunni provenienti dall'attiguo campo nomadi autorizzato. Il livello socio-culturale degli alunni è medio-basso. Una scuola con queste caratteristiche offre le seguenti opportunità: - confronto interculturale - educazione al rispetto reciproco nelle diversità - promozione della capacità di accoglienza e di integrazione - valorizzazione delle differenze.

Vincoli:

Una scuola così caratterizzata da' origine ai seguenti vincoli: - necessità di mediazione linguistico-



culturale - accompagnamento delle famiglie e degli alunni alla conoscenza della realtà della scuola italiana - interventi mirati al sostegno delle situazioni di forte disagio socio-economico - potenziamento del rapporto insegnanti-alunni sia per quanto riguarda la copertura delle classi, con maggiori compresenze sia per esigenze linguistico-culturali (docenti di potenziamento e facilitatori) - riduzione del numero degli alunni per classe massimo, 20 alunni con la presenza di non più di un alunno con disabilità.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Nel territorio sono presenti: - UONPIA - ASST - ATS - Cooperative sociali - Rete delle scuole del Municipio8 -Rete QuBi' - Biblioteche di quartiere - Associazioni di volontariato, il Municipio 8 primo tramite rispetto al Comune della città Metropolitana. Presenza dell' Osservatorio sul Bullismo e Cyberbullismo, nato in conseguenza della Legge specifica, emanata nel 2017 al cui tavolo siedono docenti Referenti delle scuole presenti nel territorio stesso con presenza di rappresentanti dell'ATS; tra il passato anno scolastico ed il presente è confluito nel neo istituito Osservatorio del Bullismo e Team Emergenze a cui siedono: ATS, Unità centro giustizia riparativa e mediazione penale, Unità investigazione e prevenzione PL, CAG Ottoemezzo e referente iniziativa cittadina "aspettando lo smartphone", le attività si svolgono presso la sede del Municipio 8. Da questa fitta rete interlocutoria l'Istituto Comprensivo vive ed esercita il ruolo di catalizzatore rispetto ad opportunità, che vengono dal territorio, funzionali alla finalità della scuola. L'Istituto Comprensivo è attrezzato con piani di accoglienza differenziati e in continua evoluzione, per cogliere i bisogni attuali ed emergenti.

##### Vincoli:

La scuola è situata in una zona storicamente caratterizzata da una forte presenza di immigrati di diverse etnie. Gli arrivi dovuti al ricongiungimento familiare avvengono durante vari mesi dell'anno e riguardano alunni di diversa età e con differente grado di scolarizzazione a seconda del Paese e della regione, città e paese di provenienza. I ricongiungimenti sono tardivi, con alunni vissuti nei Paesi d'origine con un solo genitore o altre figure parentali. La presa in carico da parte dei servizi socio-sanitari, degli alunni con eventuali problematiche presenta tempi molto lunghi di attesa (anche più di un anno). Va evidenziato che dall'inserimento degli stessi nel gruppo classe, è necessario del tempo, fisiologico, legato all'accoglienza e comprensione della routine di vita degli alunni neoarrivati. Ciò, a volte, fa emergere con una tempistica dilatata i reali bisogni degli stessi, quando emersi sono puntualmente portati all'attenzione degli enti competenti.

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:



Nelle classi della scuola secondaria di primo grado sono presenti strumenti informatici e LIM a supporto della didattica. Nell'anno scolastico 2017/2018 si è avuto un rinnovo delle postazioni pc presenti nel laboratorio di informatica della scuola secondaria. Nella scuola primaria alcune classi hanno in dotazione LIM, pc portatili e tablet. La scuola, in momenti diversi, ha beneficiato di varie donazioni di strumenti informatici che sono messi a disposizione, anche in comodato d'uso a studenti e personale. La biblioteca, allestita grazie al Consiglio degli alunni del progetto Fuoriclasse in movimento, per un finanziamento di Save the Children, è stata potenziata grazie ad un'ulteriore donazione di un soggetto privato. Le risorse economiche afferiscono ai finanziamenti statali, ai fondi del PADigitale26 e al PNNR del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom.

Vincoli:

Gli edifici scolastici necessitano di interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche per ciò che concerne l'adeguamento alla normativa sulla sicurezza. L'edificio sede della scuola primaria Goffredo Mameli di via Console Marcello 9, oggetto di un progetto integrale di ristrutturazione, è stato dichiarato parzialmente inagibile nel mese di aprile 2018, ciò ha comportato gravi disagi per la popolazione scolastica; restano ancora allocate, nei moduli prefabbricati 4 classi della scuola primaria, lavori presenti presso la palestra e nel lotto 2. Ciò comporta notevoli disagi per gli alunni delle classi trasferite; i ritardi dei lavori imputati alla contingenza storica vissuta non hanno supportato una tempistica celere legata alla conclusione dei lavori. La chiusura del plesso Cristoforo Colombo, sito in via Pizzigoni, della scuola secondaria, a partire dall'anno scolastico 2014/2015 a causa della presenza di amianto e di non conformità rispetto alle norme di sicurezza, ha comportato il trasferimento delle classi presso la scuola primaria De Rossi, determinando notevoli disagi derivanti dalla necessaria e forzata condivisione di spazi aperti, palestre e ambienti a disposizione. I lavori di abbattimento e ricostruzione non sono ancora cominciati. Nel plesso De Rossi, la struttura di accesso agli alunni con difficoltà motoria risulta non del tutto adeguata. Le infrastrutture in buona parte sono obsolete e vanno rinnovate.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico è costituito in misura importante da personale assunto a tempo determinato. Gli insegnanti, sia di ruolo che no, pur avendo opportunità diverse, scelgono, nella maggioranza dei casi, di rimanere nella scuola nonostante le difficoltà oggettive dovute al contesto. Una parte degli insegnanti possiede certificazioni linguistiche (italiano L2 e lingua straniera), informatiche e titoli specifici di specializzazioni per gli alunni con vari tipi di bisogni. Gli insegnanti, in modo costante, partecipano ad attività di aggiornamento e formazione che risponde ad un bisogno importante rispetto alle proprie specificità, conoscenze e senso di crescita della propria funzione. Il personale





docente può beneficiare delle opportunità formative di Ambito, Piattaforma Elisa, E Twinning, anche attraverso la piattaforma "Scuola futura", condivisione e disseminazione di buone prassi.

Il personale amministrativo è costituito da personale precario che necessita di formazione in ingresso ed in itinere; l'85% dei collaboratori scolastici, individuato da graduatoria d'istituto, è assunto con un contratto annuale temporaneo ad anno scolastico avviato.

Vincoli:

L'età media degli insegnanti a tempo indeterminato è abbastanza alta: è auspicabile che nei prossimi anni continui il ricambio generazionale, con una stabilizzazione del rapporto di lavoro. La riduzione dell'organico comporta notevoli difficoltà sul piano organizzativo e didattico. Pertanto, è auspicabile che l'organico di tutto il personale dell'istituto sia incrementato e potenziato. Carenze organizzative e ritardi Ministeriali determinano un ricambio dei docenti a tempo determinato, con tempistiche non sempre allineate con l'inizio dell'anno scolastico e pertanto i docenti di ruolo presenti vivono questa discrasia. Non sempre si riesce a garantire continuità didattica. La mancanza di un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi stabile rende particolarmente complessa la gestione amministrativa contabile della scuola, di conseguenza il personale amministrativo in servizio ed alle prime esperienze ha difficoltà a gestire il lavoro del profilo di appartenenza. Inoltre il personale amministrativo con contratto annuale beneficia di aspettative varie con conseguente nomina di supplenti temporanei che vanifica le azioni formative attivate. Tutto ciò determina accumulo di pratiche da evadere, con riflessi negativi sulla tempestività dell'azione amministrativa.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC VIA CONSOLE MARCELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8D200D
Indirizzo	VIA CONSOLE MARCELLO 9 MILANO 20156 MILANO
Telefono	0288444956
Email	MIIC8D200D@istruzione.it
Pec	miic8d200d@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.consolemarcello.edu.it/">https://www.consolemarcello.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### PRIMARIA VIA CONSOLE MARCELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8D201G
Indirizzo	VIA CONSOLE MARCELLO 9 MILANO 20156 MILANO
Numero Classi	20
Totale Alunni	360

#### PRIMARIA CAPPELLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8D202L



Indirizzo VIA DE ROSSI 2 - 20156 MILANO

Numero Classi 15

Totale Alunni 276

## SECONDARIA I GR. COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8D201E

Indirizzo VIA DE ROSSI, 2 MILANO 20156 MILANO

Numero Classi 15

Totale Alunni 344



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	Aule dotate di Lim e pc	31



## Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	26

### Approfondimento

---

Nell'ultimo triennio, si evidenzia un significativo incremento della stabilità dell'organico docenti e ATA. In particolare per il personale docente, l'incremento è dovuto alle numerose immissioni in ruolo e ai trasferimenti in entrata.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il contesto socio-economico e culturale in cui opera la scuola esige che essa divenga centro autorevole di formazione e propulsore di esperienze culturali, in grado di organizzare attività che interessino gli alunni per il loro successo formativo e le loro famiglie come ambienti che favoriscono la continuità educativo- didattica. In un contesto territoriale a forte processo immigratorio, favorire il **miglioramento dei risultati delle prove standardizzate** e dei **risultati a distanza** rappresentano elementi chiave ineludibili del percorso scolastico di ogni singolo alunno.

**La Mission condivisa, intesa quale ragion d'essere del nostro istituto**, è di fornire agli alunni **"la cassetta degli attrezzi"** per poter affrontare consapevolmente i cambiamenti socio-culturali, economico e valoriali della nostra società complessa, caratterizzata dalla frammentazione dei saperi e dalle innovazioni tecnologiche.

**La vision condivisa, intesa quale proiezione delle aspettative relative a ciò che il nostro istituto vuole essere, fa sì che la comunità professionale immagini la nostra scuola come:**

- luogo aperto e accogliente, spazio di comune ben-essere, occasione d'inclusività per ciascuno;
- ambiente di apprendimento permanente per tutta la comunità scolastica, palestra di formazione di giovani competenti;
- campo di sinergie tra le diverse componenti, in grado di promuovere un autentico senso di appartenenza.

La scuola pertanto individua le seguenti priorità strategiche:

- promozione del successo formativo, valorizzando potenzialità e pari opportunità;
- riduzione della dispersione scolastica per favorire il successo formativo;
- diminuzione del numero degli alunni respinti;
- miglioramento dei risultati delle prove standardizzate;
- miglioramento dei risultati a distanza.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

*Il contesto socio-economico e culturale in cui opera la scuola esige che essa divenga centro autorevole di formazione e propulsore di esperienze culturali, in grado di organizzare attività che interessino gli alunni per il loro successo formativo e le loro famiglie come ambienti che favoriscono la continuità educativo- didattica. In un contesto territoriale a forte processo immigratorio, favorire il raggiungimento delle **competenze chiave europee** e **migliorare i risultati scolastici** rappresentano elementi chiave ineludibili del percorso scolastico di ogni singolo alunno, in vista dell'esercizio di una piena cittadinanza attiva.*

**La Mission condivisa, intesa quale ragion d'essere del nostro istituto**, è di fornire agli alunni **"la cassetta degli attrezzi"** per poter affrontare consapevolmente i cambiamenti socio - culturali, economico e valoriali della nostra società complessa, caratterizzata dalla frammentazione dei saperi e dalle innovazioni tecnologiche.

**La vision condivisa, intesa quale proiezione delle aspettative relative a ciò che il nostro istituto vuole essere, fa sì che la comunità professionale immagini la nostra scuola come:**

- luogo aperto e accogliente, spazio di comune ben-essere, occasione d'inclusività per ciascuno;
- ambiente di apprendimento permanente per tutta la comunità scolastica, palestra di formazione di giovani competenti;
- campo di sinergie tra le diverse componenti, in grado di promuovere un autentico senso di appartenenza.

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---





## Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3 (risultato adeguato) 4 (risultato buono).

## Traguardo

Aumentare del 5 % gli studenti collocati nelle fasce di livello 3 (risultato adeguato) 4 (risultato buono).

## ● Risultati a distanza

---

## Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli alunni.

## Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati a distanza degli alunni.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Apprendimento e competenze civiche**

---

Nel breve periodo si prevede di intensificare il numero di incontri tra docenti dello stesso grado di istruzione ed anche dei due ordini di scuola. Nell'arco dei prossimi tre anni scolastici sarà incentivata la partecipazione della maggior parte delle classi a progetti dedicati all'inclusione, allo studio della lingua inglese, alla cittadinanza attiva e alla promozione di comportamenti ecosostenibili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere incontri periodici tra docenti per condividere strategie e modalità d'intervento.

---

#### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intensificare i rapporti con le Associazioni del territorio al fine di strutturare interventi più mirati, con alunni e famiglie.

---



## Attività prevista nel percorso: Migliori risultati delle prove standardizzate

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Creare strategie comuni di intervento finalizzate ad aumentare la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3 (risultato adeguato) 4 (risultato buono).

## Attività prevista nel percorso: Cittadinanza attiva ed ecosostenibile

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Partecipazione di tutte le classi ad almeno due progetti attinenti



la promozione di competenze civiche e sociali, con particolare riferimento alla sostenibilità. Istituzione di un team della sostenibilità che si occuperà di promuovere attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali. Verrà attivato un incontro di formazione per docenti e personale ATA della scuola secondaria sulla raccolta differenziata dei rifiuti. Verrà potenziato il regolamento di istituto con un disciplinare che normi le buone prassi per la tutela dell'ambiente.

Risultati attesi

Effettuare una rilevazione statistica degli alunni con problematiche relazionali presenti nell'istituto e ridurre sensibilmente l'incidenza.

## ● **Percorso n° 2: Somministrazione di prove comuni per le discipline oggetto di valutazione INVALSI**

Creazione di prove comuni, per le discipline oggetto di valutazione INVALSI, per classi parallele. Le prove sono concordate e realizzate dai singoli dipartimenti e proposte agli alunni in concomitanza alla chiusura del primo e secondo quadrimestre, concorrono alla valutazione formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3 (risultato adeguato) 4 (risultato buono).

#### **Traguardo**

Aumentare del 5 % gli studenti collocati nelle fasce di livello 3 (risultato adeguato) 4



(risultato buono).

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli alunni.

### Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati a distanza degli alunni.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Uniformare il processo di valutazione per classi parallele

---

## ○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Protagonismo dei dipartimenti di disciplina rispetto al monitoraggio e rilevazione degli esiti degli apprendimenti, con organizzazione orizzontale a classi parallele.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituzione Scolastica si pone obiettivi e prospettive di breve, medio e lungo periodo che fanno riferimento alle seguenti linee di sviluppo:

- incremento del successo formativo;
- potenziamento dell'innovatività dei processi didattici;
- incremento di comportamenti responsabili, soprattutto in riferimento alle competenze di cittadinanza e allo sviluppo di comportamenti ecosostenibili.

La stabilità della figura del Dirigente scolastico, consente di poter assicurare alla scuola una gestione unitaria in un'ottica di medio e lungo periodo.

La scuola si pone come obiettivo un rinnovamento costante e graduale che promuovendo il benessere degli alunni e del personale, ha la finalità di perseguire il successo formativo di ognuno e ciascuno.

Le azioni che si tende ad implementare:

- coinvolgimento della comunità educante nei processi decisionali;
- incremento del livello di sicurezza della scuola;
- accrescimento del livello di trasparenza dei processi decisionali e gestionali;
- miglioramento della comunicazione interna ed esterna implementando ulteriormente l'utilizzo del sito web, del registro elettronico e dei canali ufficiali di comunicazione anche utilizzando le linee di finanziamento Padigitale26 linea di finanziamento 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici;
- promozione della digitalizzazione delle procedure e delle modalità di accesso degli utenti alle informazioni, al fine di migliorare il livello di fruizione dei servizi erogati anche utilizzando le linee di finanziamento Padigitale26 linea di finanziamento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud;
- promozione del processo di dematerializzazione;
- riorganizzazione dell'archivio documentale con la conservazione a norma della documentazione;





- ottimizzazione dei tempi di evasione delle pratiche amministrative;
- maggiore impulso al processo di digitalizzazione e di formazione del personale, riducendo i tempi di evasione dei procedimenti amministrativi richiesti dalle famiglie, dal personale e in generale dagli utenti;
- ulteriore implementazione dell'organigramma funzionale al processo di miglioramento;
- promozione dell'apertura al territorio con l'aumento di convenzioni e accordi di rete con altre scuole, con enti del terzo settore attivi sul territorio e in particolare nel quartiere di Villapizzone;
- rinnovare gli ambienti di apprendimento e le metodologie di insegnamento per una positiva ricaduta sugli esiti degli apprendimenti anche utilizzando le risorse del PNNR di cui è destinataria la scuola, le risorse del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
- orientamento della capacità progettuale di istituto con la creazione ex novo di un gruppo di supporto alla progettualità;
- maggiore impulso all'organizzazione del curriculum verticale anche attraverso le articolazioni del Collegio docenti in Dipartimenti;
- supporto del lavoro dei docenti, accoglienza dei docenti neoassunti e con contratto temporaneo;
- promozione della formazione del personale, anche attraverso la piattaforma "Scuola futura", condivisione e disseminazione di buone prassi.

## Aree di innovazione

---

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo si avvale della collaborazione di enti esterni per raggiungere i traguardi formativi a cui tende. Tra gli altri, i nostri partner sono:



- Municipio8 della Città Metropolitana di Milano: ConsigliaMI
- Rete QuBi contro la povertà infantile e povertà educative
- Consultorio familiare integrato – Aldini – Servizi Territoriali ASST Milano
- III Reparto Mobile della Polizia di Stato per l'Educazione alla legalità e l'uso consapevole della rete.
- ONLUS "Save the Children" per il Progetto FuoriClasse in Movimento
- POLO START 4 di Milano per i corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello
- Associazione no profit "Psyché" per il supporto psicologico di alunni, genitori e docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Scuol@PPrendo

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre lo spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule saranno dotate di connettività e attrezzature tecnologiche come monitor touch, sistema audio e dispositivi personali con scrittura naturale e sistema videoconferenza. Gli arredi saranno flessibili e modulari per configurare gli spazi in base alle esigenze didattiche. Intendiamo integrare parte degli arredi già presenti, in modo da consentire la rapida e più funzionale rimodulazione del setting delle aule. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. L'intervento sarà a basso impatto ambientale.

## Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 182.564,95

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

La scuola è destinataria di risorse afferenti il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile e inclusiva.

In particolare:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Linea di finanziamento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Linea di investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom

Questa linea è finalizzata a promuovere la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento. Le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti, con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento .

Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatori digitali, team digitali, docenti, DSGA, personale amministrativo, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore. Il progetto relativo a "Scuola 4.0" rappresenta lo strumento all'interno della cornice concettuale e metodologica nazionale ed europea, di poter definire, nel rispetto dell'autonomia scolastica, gli obiettivi, la mappatura della situazione iniziale, la strategia didattica dell'innovazione degli spazi, il quadro operativo delle azioni e delle attività previste nell'intervento, gli strumenti di monitoraggio e valutazione, il piano finanziario. La



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scuola ha la possibilità di trasformare la metà delle classi/aule.

PADigitale 2026 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza -Missione 1 - componente 1 - Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” - “Misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - scuole (aprile 2022)”per realizzare il nuovo sito della scuola.

PADigitale 2026 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - componente 1 investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” scuole (aprile2022), per la digitalizzazione della Scuola.



## Aspetti generali

### Traguardi attesi al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Insegnamenti e quadri orario

Nella scuola primaria, l'organico di potenziamento è utilizzato per assicurare in entrambi i plessi il tempo pieno di 40 ore settimanali.

Nella scuola secondaria di primo grado il tempo scuola è di 30 ore settimanali. In sede di iscrizione le famiglie hanno possibilità di optare per il tempo prolungato di 36 ore settimanali.

La seconda lingua comunitaria è a scelta delle famiglie francese o spagnolo; la scelta non è vincolante ma indicativa.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica le opzioni sono:

- a. attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- b. non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

#### QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO

#### SETTIMANALE

Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3





QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motoria e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1

- Corso ad indirizzo musicale  SI  NO

QUADRO ORARIO - TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE
Italiano, Storia, Geografia	15
Matematica e Scienze	9
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motoria e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2

#### Il curricolo di Istituto

Il curricolo è l'asse portante del Progetto d'Istituto, il quadro di riferimento che descrive il percorso formativo che ogni alunno compie all'interno della scuola. In esso si intrecciano i percorsi cognitivi, affettivi, relazionali e prendono forma i valori morali e il processo di responsabilizzazione sino al raggiungimento delle competenze previste dal Profilo delle competenze in uscita, arricchito dalle competenze previste per il nuovo insegnamento di Educazione civica. Il curricolo in quanto inclusivo pone attenzione: alle prassi didattiche rivolgendosi allo sviluppo di intelligenze multiple, all'apprendimento attivo e basato su problemi reali, all'integrazione delle tecnologie nel curricolo, alla valutazione autentica e all'utilizzo di strumenti per l'autovalutazione, promozione delle relazioni



sociali mediante modalità cooperative di apprendimento e di collaborazione informale tra gli alunni, peer to peer, peer tutoring, coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni.

Oltre alle Indicazioni nazionali del 2012, il curricolo va integrato con adeguate risposte educativo - didattiche ai bisogni formativi degli alunni e con le sollecitazioni del contesto sociale.

Pertanto, la programmazione curricolare sarà centrata sulle Unità di Apprendimento attraverso l'identificazione degli elementi strutturali e dei contenuti essenziali delle attività d'insegnamento.

L'unità di apprendimento per le competenze rappresenta un'unità di lavoro centrata su un percorso formativo unitario in sé concluso, ma al contempo aperto a sviluppi successivi. Essa è finalizzata all'acquisizione di competenze tali da poter essere riconosciute e certificate, in un'ottica rispondente alle richieste europee. Al termine della scuola della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese.

#### Inclusione

La scuola promuove e favorisce l'inclusione degli alunni DVA e BES nel gruppo dei pari. Sia i PEI che i PDP vengono redatti concordandoli con i consigli di classe e condividendoli con le famiglie e gli operatori socio-sanitari ove previsto. Tutti i documenti vengono aggiornati con regolarità al fine di tenere sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Nella scuola vengono valorizzate le diversità con interventi che favoriscono rapporti costruttivi tra studenti. La scuola possiede un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri che prevede nella scuola primaria un inserimento graduale in accordo con le famiglie. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri al fine di promuovere il successo scolastico.

In tutte le classi viene attuata una didattica per gruppi di livello. L'articolazione dell'orario nella scuola secondaria permette di realizzare attività di recupero/consolidamento e potenziamento. La presenza dei docenti di sostegno in quasi tutte le classi rende possibile una didattica personalizzata anche per alunni privi di certificazione. Gli interventi realizzati portano a risultati accettabili per tutti gli alunni.



## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA VIA CONSOLE MARCELLO	MIEE8D201G
PRIMARIA CAPPELLINI	MIEE8D202L

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GR. COLOMBO

MIMM8D201E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA CONSOLE MARCELLO  
MIEE8D201G**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CAPPELLINI MIEE8D202L**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. COLOMBO MIMM8D201E**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

  

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è definito dalla legge n.92 del 20 agosto 2019, che istituisce l'insegnamento trasversale di tale disciplina nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. Le tematiche sono determinate all'art. 3 e l'IC ha deciso di privilegiare le seguenti:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;  
storia della bandiera e dell'inno nazionale;  
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;  
Educazione alla cittadinanza digitale.

Come previsto all'art. 3 nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede l'adozione da parte di ogni interclasse della primaria e di ogni consiglio di classe della secondaria di I grado di almeno un'Unità Didattica di Apprendimento in modo da svolgere almeno 33 ore di lezioni per anno scolastico.

I vari percorsi di Educazione Civica sono redatti dall'apposita commissione e possono essere modificati ogni anno scolastico sulla base delle esperienze e dei bisogni educativi.



## Curricolo di Istituto

### IC VIA CONSOLE MARCELLO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo è l'asse portante del Progetto d'Istituto, il quadro di riferimento che descrive il percorso formativo che ogni alunno compie all'interno della scuola. In esso si intrecciano i percorsi cognitivi, affettivi, relazionali e prendono forma i valori morali e il processo di responsabilizzazione sino al raggiungimento delle competenze previste dal Profilo delle competenze in uscita, arricchito delle competenze previste per l'insegnamento di Educazione civica. Il curricolo in quanto inclusivo pone attenzione: alle prassi didattiche rivolgendosi allo sviluppo di intelligenze multiple, all'apprendimento attivo e basato su problemi reali, all'integrazione delle tecnologie nel curricolo, alla valutazione autentica e all'utilizzo di strumenti per l'autovalutazione, promozione delle relazioni sociali mediante modalità cooperative di apprendimento e di collaborazione informale tra gli alunni, peer to peer, peer tutoring, coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni. Oltre alle Indicazioni nazionali del 2012, il curricolo va integrato con adeguate risposte educativo - didattiche ai bisogni formativi degli alunni e con le sollecitazioni del contesto sociale. Pertanto, è auspicabile una programmazione curricolare basata sulle Unità di Apprendimento attraverso l'identificazione degli elementi strutturali e dei contenuti essenziali delle attività d'insegnamento. L'unità di apprendimento per le competenze rappresenta un'unità di lavoro centrata su un percorso formativo unitario in se concluso, ma al contempo aperto a sviluppi successivi. Essa è finalizzata all'acquisizione di competenze tali da poter essere riconosciute e certificate, in un'ottica rispondente alle richieste europee. Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. All'interno della progettazione basata sulle Unità di Apprendimento emerge uno spazio dedicato al recupero e





potenziamento di conoscenze e competenze in itinere, per la realizzazione dello stesso vengono utilizzate risorse, assegnate all'Istituzione scolastica, dell'Area a forte processo migratorio. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese. La scuola ha redatto il curricolo verticale dall'anno scolastico 2017/2018, riportato in allegato.

## Allegato:

Curricolo-verticale\_compressed.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza di garantire a ciascun alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che ne promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale contribuendo alla costruzione dell'identità della persona. Il curricolo del nostro istituto comprensivo consente di lavorare insieme, in continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il curricolo è organizzato per assi culturali, esso rappresenta: • uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto • l'esigenza del superamento dei confini disciplinari • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di cittadinanza) dei nostri allievi. Il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente secondo la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 18/12/2006 e la nuova Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, rappresentano per il curricolo del nostro Istituto un aspetto qualificante in quanto, considerate le profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni e la persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani, emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti" per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione che si può conseguire. La nostra scuola, pone particolare attenzione alla "qualità" della relazione in particolare all'ascolto, all'accompagnamento, all'attenzione, all'empatia, alla disponibilità; al tempo stesso ma si prende anche cura della conoscenza, dell'imparare ad imparare, a ragionare insieme, a problematizzare utilizzando il contributo di tutti, stimolando capacità critiche e creative, sviluppando competenze. In questo scenario, molte sono le forme di interazione e collaborazione attivate: dal tutoring, all'apprendimento cooperativo, alla peer to peer, sia



all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse. Per dare un "senso" all'esperienza della scuola, il nostro curricolo si situa in un contesto al cui centro c'è il l'alunno con i suoi bisogni educativi, affettivi, con le sue emozioni. La scuola è intesa non come "ostacolo" ma "strumento per superare l'ostacolo": l'ambiente di apprendimento valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti e nuove competenze. La classe è il luogo della cooperazione e non della competizione, della fiducia, del recupero della comunicazione, del sostegno all'impegno, della mediazione comunicativa e didattica, della facilitazione dell'accesso alla conoscenza.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, sono obiettivi di formazione all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento–attraverso la reciproca integrazione tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Le programmazioni/UDA elaborate dai docenti, oltre a tener conto delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari, hanno riferimenti valoriali e culturali, che ogni docente, tenendo conto della specifica realtà in cui opera, potrà adattare allo specifico contesto, per rendere più efficace l'azione didattica.

### **Allegato:**

curricolo verticale ed civica.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In coerenza con il nuovo quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione europea con la Raccomandazione del 18 maggio 2018, il nostro istituto elabora una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita. Le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee sono, quindi, sono promosse nell'ambito di tutte le attività di



apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. L'azione si sviluppa in continuità verticale nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo.

## **Curricolo Digitale**

Il Curricolo Digitale è sia parte integrante che colonna portante del Curricolo d'Istituto, si basa su quanto esplicitato nel "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini" ed aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2).

Tale competenza si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, nella logica del curriculum verticale; sono state individuate *cinque aree di competenza*, che favoriscono il lifelong learning: alfabetizzazione su informazioni e dati; comunicazione e collaborazione; creazione di contenuti; sicurezza; soluzioni di problemi. Il perseguimento degli obiettivi del Curricolo Digitale è realizzabile con strumenti didattici e attrezzature digitali. Gli strumenti didattici sono essenzialmente costituiti da metodologie innovative che, con l'ausilio e l'integrazione di attrezzature digitali, consentono di sviluppare abilità, competenze e inclusione.

## **Allegato:**

Curricolo digitale.pdf

## **Curricolo STEM**

L'introduzione nella scuola del curriculum di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica STEM è in linea con l'attuazione dei commi 548-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che introducono iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, prevedendo, altresì, le Linee guida per le discipline STEM al fine di aggiornare il piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola.

Il Consiglio europeo raccomanda agli Stati membri di: «promuovere l'acquisizione di



competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM; innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione».

La cosiddetta competenza digitale viene inclusa entro il quadro delle discipline considerate dalla STEM, in particolare per quanto concerne non tanto l'uso, quanto la progettazione e realizzazione di artefatti digitali. Per questo l'I.C. ha un curricolo Digitale a cui fare riferimento.

## **Allegato:**

Curricolo\_STEM.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA VIA CONSOLE MARCELLO**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC VIA CONSOLE MARCELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Coding

Il sintagma Coding fa riferimento alla programmazione informatica e dunque all'ideazione e allo sviluppo di software. Programmare vuol dire fornire istruzioni a un esecutore che non ha un'intelligenza propria. L'insieme delle istruzioni per svolgere un compito fornite all'oggetto smart è detto programma. Vengono impiegati ambienti di programmazione come Scratch che utilizza un linguaggio di tipo grafico e quindi più immediato da usare, per questa specifica fascia d'età, con l'utilizzo di robot programmabili per introdurre gli alunni al coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento si riconducono ai sottoelencati filoni di valutazione:

- sviluppare la capacità logica di astrazione e deduzione
- sviluppare la capacità creativa di formulazione ipotesi
- sviluppare il problem solving
- sviluppare un approccio ai problemi basato su formulazione di strategie
- sviluppare la lateralità
- sviluppare la costruzione del senso di ordine temporale e spaziale.

### ○ **Azione n° 2: Coding, coding unplugged**

Il Coding nasce come programmazione informatica al computer. Il “coding unplugged” fa riferimento alle attività di programmazione senza l'utilizzo di dispositivi digitali.

Propone ai bambini attività che sviluppano il pensiero logico e computazionale attraverso il gioco motorio, schede, giochi in cui devono spostare parti con le mani. Il coding unplugged è adatto ai bambini perché introduce concetti pratici in forma di gioco

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo





- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Problem solving

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

La valutazione si focalizza sullo sviluppo delle seguenti capacità e approcci, quindi si valutano:

- capacità logica di astrazione e deduzione;
- capacità creativa di formulazione ipotesi;
- capacità nel problem solving;
- approccio ai problemi basato su formulazione di strategie;
- sviluppo della lateralità;
- costruzione del senso di ordine temporale e spaziale.

### ○ **Azione n° 3: Tinkering**

Il sintagma deriva dall'inglese To tinker la cui traduzione riposta al concetto di armeggiare o provare ad aggiustare qualcosa; ha una forte connotazione manuale e un approccio basato su tentativi ed errori, un imparare facendo.

Fulcro delle attività di tinkering è il percorso e non necessariamente il risultato finale.

L'azione è svolta proponendo agli alunni attività di costruzione o smontaggio di macchine o



meccanismi tecnici o di manufatti di vario genere.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali
- Learning by doing, problem solving, cooperative learning

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

La valutazione si basa sui seguenti temi riconducibili alla scoperta e allo sviluppo di:

- capacità creative per la formulazione ipotesi;
- un approccio ai problemi basato su formulazione di strategie;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di prendere decisioni;

per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

### ○ **Azione n° 4: Orienteering**



L'orienteeering è una attività motoria che permette di esplorare consapevolmente il territorio, quindi si svolge prevalentemente all'aperto.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Oggetto di valutazione sono:

- rispetto dell'ambiente;
- sviluppare lo spirito di indipendenza, di intraprendenza.

Lo sfondo in cui si innestano i precedenti è una promozione del pensiero critico nella società digitale con supporto ed adozione di metodologie didattiche innovative.



## **Moduli di orientamento formativo**

### **IC VIA CONSOLE MARCELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria I grado

#### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Fase accoglienza:

lettura di testi descrittivi e autobiografici, somministrazione di quiz conoscitivi e attitudinali, proiezione di materiali quali presentazioni e video relativi la conoscenza di sé, elaborazione di un autoritratto e stesura della propria "patente scolastica". Lettura e discussione del Regolamento d'Istituto, compilazione del Regolamento di classe, laboratorio "un voto alla memoria" dove esplicitare le aspettative individuali sulle varie discipline; da riproporre a fine anno per poi paragonare i risultati.

Fase accompagnamento:

quale il metodo di studio? Condivisione in classe con il supporto dei docenti. Team building: costruzione del senso di gruppo attraverso attività ludiche e sportive con il supporto di enti esterni, se necessario. Laboratorio di informatica su accesso alla piattaforma UNICA, elaborazione di materiali efficaci, autovalutazione, identificazione del proprio "capolavoro" e procedura per l'inserimento dei dati.

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	27	8	35

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: scoprire le professioni partendo da sé

Le attività comprendono incontri con gli orientatori del Comune di Milano e partecipazione al laboratorio Scoprire Professioni organizzato da Assolombarda.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	34	0	34



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Opportunità colte dal territorio

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: costruire il proprio futuro

L'attività è organizzata ed articolata in modo tale da far avere agli alunni:

un incontro con i docenti delle scuole secondarie di II grado presenti sul territorio;

la partecipazione all'attività laboratoriale Costruire Futuro organizzato da Assolombarda;

la partecipazione ad attività di orientamento delle scuole secondarie di II grado;

la promozione di OpenDay organizzati da Municipio 8 e Campus Novate Milanese.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	4	37



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Opportunità colte dal territorio



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Potenziamento Lingua Inglese: Ket

Corso preparatorio all'Esame KET (Key for Schools) Cambridge ESOL Level A2.2 – Avvio B1.1 Il progetto altamente qualificante è rivolto agli alunni più meritevoli delle classi terze della Secondaria. Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli alunni una solida preparazione di base nelle quattro competenze linguistiche, ascolto, lettura, scrittura e conversazione, per affrontare con successo l'esame e conseguire la certificazione linguistica internazionale di livello A2.2 Il progetto mira a condurre gli alunni in situazioni linguistiche verosimili con i nativi anglofoni in generale, potenziando il talento e le capacità personali e rendendo gli allievi consapevoli delle proprie competenze in relazione ai vari ambiti sociali di utilizzo della Lingua 2

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

Lo scopo del corso è di fornire agli alunni una valida ed efficace preparazione agli esami di certificazione e strumenti di valutazione schematici e chiari attraverso i quali misurare il proprio progresso e sviluppo sulla materia – Lingua 2, Inglese - per scopi sia didattici che vocazionali; con l'obiettivo del potenziamento della lingua inglese ed il conseguimento della certificazione.

Risorse professionali

Interno





## Scuola natura

---

Il progetto scuola natura, destinato agli alunni della scuola primaria, consente di portare l'aula oltre la scuola e la città, facendo uso delle Case Vacanza messe a disposizione dal Comune di Milano. Costituisce un'opportunità unica per arricchire l'esperienza educativa degli alunni attraverso l'apprendimento non formale. Gli alunni partecipano accompagnati dai loro insegnanti e condividono l'esperienza con gli educatori delle Case Vacanza. Le attività previste dal progetto consentono agli alunni di esplorare nuovi contesti urbani, naturali e sociali, facendo dell'ambiente circostante un integrale luogo di apprendimento. L'esperienza è in linea con le tematiche trattate nel curriculum scolastico, creando un collegamento significativo tra la teoria appresa in classe e la pratica sul campo. L'iniziativa progettuale favorisce la collaborazione, la comunicazione e lo sviluppo delle competenze sociali degli alunni attraverso attività di gruppo e interazioni con gli educatori delle Case Vacanza; accresce la consapevolezza dei ragazzi rispetto al territorio e alla cultura locale, incoraggiandoli a comprendere e apprezzare la diversità; promuove l'apprendimento attivo attraverso attività pratiche, esercizi di osservazione e partecipazione attiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Maggiore coesione del gruppo classe e maggior conoscenza del territorio attraverso attività di interesse naturalistico, storico e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti dei gruppi classe, educatori delle strutture.



### ● Fuoriclasse in movimento

---

Il progetto Fuoriclasse in movimento, svolto in collaborazione con l'ONG "Save the Children", promuove il successo scolastico e lo sviluppo globale degli alunni, contribuendo alla lotta contro la dispersione scolastica e alla promozione del diritto all'istruzione. Il Progetto Fuoriclasse, prevede attività che promuovono il protagonismo attivo degli alunni, al fine di garantire la piena attuazione del diritto all'istruzione, come sancito dalla Costituzione e dalla Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Obiettivi specifici: · Sostenere gli alunni rispetto ad una riflessione consapevole delle loro potenzialità, supportando una riflessione di proposte ed attività . Supportare l'educazione tra pari attraverso la partecipazione ai consigli in modo attivo e partecipativo al Consiglio Fuoriclasse . Supportare i consiglieri nell'attivazione del gruppo classe e alla conseguente restituzione, dopo la partecipazione al Consiglio Fuoriclasse · Sostenere gli adulti di riferimento (docenti e genitori) nei processi ideati ed attivati dal Consiglio Fuoriclasse

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti dei gruppi classe, educatrice.

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

## Approfondimento

Se si ravvisa la necessità, può essere valutata la presenza, anche a titolo gratuito, di esperti esterni.

## ● Visite e viaggi d'istruzione

---

Le visite e viaggi d'istruzione sono organizzati dai docenti interclasse e dai consigli di classe nel rispetto delle competenze del Collegio docenti e del Consiglio di istituto. Le uscite didattiche sono disciplinate dal Regolamento uscite didattiche approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 153 del 13/11/2023. All'interno della scuola opera per il supporto alle iniziative, una Commissione viaggi costituita da un referente per ciascun plesso. Le uscite didattiche sono pianificate in modo da rispondere alle esigenze specifiche del percorso didattico di ogni classe. Le visite e i viaggi d'istruzione offrono un'opportunità unica per arricchire l'esperienza educativa degli alunni, consentendo loro di applicare in modo pratico ciò che imparano in classe. Le uscite di quartiere rientrano le attività ordinarie e l'accesso alla biblioteca di Villapizzone costituisce attività didattica decentrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza dell'ambiente e potenzialità presenti sul territorio, protagonismo attivo sul territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Sportello di ascolto e sostegno psicologico

---

La creazione di uno sportello di ascolto e sostegno psicologico, dedicato agli alunni e alle famiglie è un'iniziativa significativa per promuovere il benessere emotivo nella comunità scolastica. La scuola mette a disposizione un luogo sicuro e una procedura di accesso riservata agli alunni e alle famiglie, per esprimere preoccupazioni e ricevere supporto quando necessario. Lo sportello è tenuto da esperti psicologi messi a disposizione dall'associazione è Psychè, ed è attuato anche grazie al contributo del gruppo sportivo genitori. Il progetto prevede la presenza degli psicologi presso la Scuola Secondaria per un giorno a settimana per supportare momenti di disagio e malessere nell'età evolutiva. L'approccio è basato sull'invito alla riflessione personale e sulla scelta di strategie funzionali al cambiamento e rispecchia una prospettiva incentrata sullo sviluppo individuale.. I destinatari di questo servizio sono docenti, alunni e famiglie. Gli obiettivi del progetto sono: potenziare le capacità di ascolto, confronto e collaborazione tra alunni, genitori e insegnanti; fornire un ascolto individualizzato, teso alla comunicazione del problema, supporto alla rielaborazione dello stesso attraverso l'attribuzione di significato, sostegno nella ricerca di strategie di "coping" funzionali ad affrontarlo, e nel riconoscimento dei propri limiti e/o risorse.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Supportare momenti di disagio, malessere dell'età evolutiva basando il cambiamento sull'invito alla riflessione personale ed alla scelta di strategie funzionali al cambiamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Le attività dello sportello, in parte, sono finanziate dall'Associazione Gruppo Sportivo "IC Console Marcello".

### ● Filosofia in primaria

---

L'introduzione della filosofia nella scuola primaria è un'opportunità per sviluppare negli alunni la capacità di riflessione autonoma e per promuovere una mentalità aperta e critica. Attraverso l'approccio dialogico in classe, gli alunni sono incoraggiati ad esprimere le proprie opinioni, ascoltare quelle degli altri e a sviluppare il pensiero critico attraverso il confronto di idee.

L'attività si propone di abituare agli alunni a valutare criticamente le fonti di informazione senza



dare per vero ciò che viene detto o scritto; contribuisce a formare cittadini consapevoli capaci di superare le difficoltà derivanti dal confronto con la diversità. Il progetto è rivolto alle classi quarte della scuola primaria De Rossi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Abituare gli alunni a riflettere su diversi argomenti senza avere la necessità di raggiungere una risposta predefinita; supportare e sviluppare le capacità di ragionamento delle alunne e degli alunni; valorizzare la capacità di porre domande coerenti con il percorso intrapreso; creare consapevolezza rispetto a temi sensibili; creare consapevolezza del sé sociale; stimolare la riflessione del singolo e del gruppo; cittadinanza consapevole.

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Se si ravvisa la necessità, può essere valutata la

Il progetto vuole fornire ad alunne e alunni la capacità di riflettere autonomamente e costruire l'abitudine a non dare per vero ciò che viene detto o scritto, anche da chi si trova in cattedra.

Uno dei compiti fondamentali della scuola è quello di contribuire a formare cittadini consapevoli, dotati di un'apertura mentale che può renderli consapevoli in una riflessione rispetto il superare difficoltà a cui inevitabilmente sono chiamati nel confronto con l'altro, inteso come diverso da sé.



## ● Green School

---

Il progetto promuove azioni che accrescono la sostenibilità ambientale, l'educazione ecologica e la consapevolezza ambientale. La scuola diventa un modello di sostenibilità ambientale, e fornisce una preziosa esperienza educativa che può influenzare positivamente gli alunni, insegnando loro a vivere in modo responsabile e consapevole nei confronti dell'ambiente. Le attività previste di educazione ambientale integrano il curriculum scolastico. Le attività includono lezioni specifiche, workshop, progetti di ricerca e attività pratiche per insegnare agli alunni i concetti fondamentali della sostenibilità. La progettazione prevede un'azione cooperativa dell'intera comunità scolastica in cui alunni, docenti, personale non docente e genitori agiscono insieme per il comune obiettivo di ridurre l'impronta carbonica della scuola. La scuola ha il compito e il dovere di essere promotrice del cambiamento comportamentale e mentale necessario per costruire una società più sostenibile. Per l'azione svolta la scuola ha ottenuto l'attestato di scuola Green dalla Commissione provinciale Green School della rete lombarda per lo sviluppo sostenibile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Negli alunni e in tutta la popolazione scolastica l'adozione di comportamenti virtuosi, per



formare cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente e del bene comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Se si ravvisa la necessità, può essere valutata la presenza, anche a titolo gratuito, di esperti esterni.

### ● ConsigliaMI

---

La scuola aderisce all'iniziativa progettuale, proposta dal Comune di Milano, sin dal 2015. L'istituzione dei Consigli di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze costituisce un modo significativo per coinvolgere e promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita civica e sociale, fornendo loro esperienze preziose per diventare cittadini consapevoli, responsabili e impegnati nella comunità di appartenenza. I Consigli di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze delle scuole secondarie di I grado della città definiscono e realizzano piccoli progetti a favore dei propri quartieri, avvicinandosi - con azioni pratiche - al significato dell'essere cittadini e del partecipare attivamente alle scelte politiche del territorio in cui vivono. L'obiettivo delle Direzioni coinvolte (Educazione e Municipi) è di ampliare la platea di ragazzi coinvolti e di riuscire - con la collaborazione degli istituti scolastici - a rendere strutturale l'iniziativa. Le attività del progetto ConsigliaMI sono parte del più ampio progetto Ben-essere promosso dalla scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità





- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Sviluppare una partecipazione attiva alla vita civica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Approfondimento

Se si ravvisa la necessità, può essere valutata la presenza, anche a titolo gratuito, di esperti esterni.

## ● Corsi di alfabetizzazione sia per gli alunni Nai che per gli alunni di seconda alfabetizzazione

---

In merito all'integrazione degli alunni stranieri, la nostra scuola eroga corsi di alfabetizzazione sia per gli alunni Nai che per gli alunni di seconda alfabetizzazione. I laboratori sono organizzati sia avvalendosi della collaborazione di specialisti esterni (Polo Start), sia di risorse interne alla scuola (utilizzando ore di potenziamento). Gli alunni vengono divisi in piccoli gruppi, in quanto l'insegnamento mirato si dimostra essere il più efficace. Per la definizione dei livelli, degli obiettivi e della programmazione si fa riferimento al Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. La principale finalità di questi laboratori è, per la prima alfabetizzazione, fornire un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti; la fase che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni. Gli obiettivi di questa prima fase sono: la capacità di ascolto e produzione orale; l'acquisizione delle strutture linguistiche di base; la capacità tecnica di letto/scrittura (Livelli A1 / A2 del Quadro comune). In merito alla seconda alfabetizzazione – anche definita come fase “ponte” di accesso all'italiano dello studio - l'intento è quello di raggiungere l'apprendimento della lingua orale e scritta non



più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti, fino ad arrivare all'apprendimento della lingua delle discipline, della lingua dello studio. In altre parole gli alunni non italofoni imparano l'italiano per studiare, ma imparano l'italiano anche studiando. Tenuto presente che il modello di insegnamento delle seconde lingue agli alunni alloglotti ritenuto più efficace è il modello integrato secondo il quale l'interazione quotidiana con i pari facilita e velocizza l'apprendimento della lingua, all'interno del gruppo classe verrà sollecitata questa integrazione, mediante attività di tutoraggio e di apprendimento cooperativo. Anche per questo motivo, i percorsi di alfabetizzazione sono strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e sono adattabili "in itinere" in base alle esigenze ed ai progressi dei singoli alunni e ai bisogni emergenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Migliorare la comprensione della lingua parlata e scritta con un ancoraggio al vocabolario specifico delle singole discipline.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Se si ravvisa la necessità, può essere valutata la presenza, anche a titolo gratuito, di esperti esterni.



### ● Digitalizzazione adulti e accesso ai servizi scolastici

---

Il progetto nasce dall'esigenza per l'Istituto Comprensivo di riuscire a stabilire una collaborazione proficua con la componente genitoriale, migliorando i processi comunicativi e di partecipazione alla vita scolastica. La proposta progettuale è rivolta alle famiglie, tenuto conto che gran parte della popolazione scolastica è costituita da utenza con bisogni di alfabetizzazione linguistica e digitale, oltre che di integrazione socio - culturale. L'obiettivo principale è tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione di azioni che si svilupperanno su tre ambiti: formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica; creazione di soluzioni innovative.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

L'obiettivo principale è tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione di azioni che si svilupperanno su tre ambiti: formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica; creazione di soluzioni innovative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



### ● Sportello di prossimità

---

Lo sportello di prossimità tenuto da un operatore di prossimità della rete Qubì offre supporto alla genitorialità e orientamento alle famiglie indirizzandole ad usufruire dei servizi presenti nel quartiere e nel territorio di riferimento. Un operatore di prossimità è presente a scuola a settimane alterne in ciascun plesso della scuola primaria. L'attività ha l'obiettivo di prevenire forme di disagio per le famiglie con svantaggio socio-culturale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Raggiungere un metodo di studio autonomo e consapevole.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



## ● Concerti scolastici: di Natale e fine anno

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria, prevede la realizzazione di concerti scolastici e di pratica di musica di insieme. Le attività arricchiscono significativamente l'esperienza educativa degli alunni, promuovendo allo stesso tempo la creatività, la collaborazione e lo sviluppo personale. Attraverso la musica, con lo studio personale, le prove in classe, le prove generali e la partecipazione ai concerti scolastici, cresce negli alunni la consapevolezza dell'importanza di sé stesso e dell'altro. Il progetto intende avvicinare gli alunni alla musica, creando le condizioni affinché ciascuno riesca a sviluppare gradualmente le proprie attitudini musicali. A tal fine i docenti di Musica propongono e organizzano il "Concerto di Natale" ed il "Concerto di Fine Anno Scolastico".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

L'esercizio attivo dell'inclusione, il rispetto e la partecipazione attiva ai vari compiti affidati, il protagonismo di ognuno e ciascuno per un pubblico composto dai genitori.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Finalità della progettazione è riconducibile ai seguenti obiettivi:



maggior socializzazione nel rispetto di sé e degli altri;

maggior consapevolezza delle proprie potenzialità personali;

massima integrazione di tutti gli alunni.

## ● Trekking dell'amicizia

---

Il progetto "Trekking dell'amicizia" nasce con l'obiettivo di permettere agli allievi di vivere una esperienza particolare a contatto con la natura, di conoscere e rispettare la montagna, di misurarsi con sé stessi e con gli altri riuscendo a vincere la fatica senza perdersi d'animo. Il progetto propone un'esperienza di cammino e di escursione focalizzata sulla costruzione di amicizie, sull'inclusione sociale o sulla promozione dei valori legati all'amicizia. Le attività rivolte agli alunni delle classi prime della scuola secondaria si svolgono nel mese di ottobre con una giornata dedicata al "Trekking", occasione unica per stare bene insieme con i nuovi compagni. Le attività rivolte per le classi seconde della scuola secondaria, si svolgono nel mese di febbraio, occasione unica per sperimentare la camminata sulla neve con le "Ciaspole". In mancanza di neve la Ciaspolata è sostituita da una passeggiata in montagna con pernottamento di una notte presso un Rifugio. Le classi terze, tra aprile e maggio, chiudono il ciclo di studi della scuola media vivendo un'esperienza di tre giorni intensi con i loro coetanei pernottando due notti in Rifugio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Partecipazione attiva, maggiore coesione dei gruppi classe, riflessione rispetto allo stare "bene insieme".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

La proposta tende ai seguenti obiettivi:

camminare in gruppo in montagna

scegliere e organizzare tutto ciò che serve per camminare in montagna

pernottare una o più notti in un rifugio, superando anche eventuali disagi

camminare sulla neve su percorsi facili ed anche utilizzando le ciaspole.

La seguente citazione rende l'idea che ispira la proposta formativa: "Sui monti si impara a vincere negli ostacoli della natura le difficoltà della vita". (B. Contardo Ferrini)

### ● Associazione Gruppo Sportivo ICS "Console Marcello"

---

Le attività sono proposte dall'Associazione del Gruppo Sportivo Genitori Console. Le attività sono svolte in orario extrascolastico nei locali e nella palestra della scuola dalle ore 16.30 alle ore 18.00 e sono rivolte agli alunni della scuola. La gestione dei corsi e delle attività è a diretto carico dell'associazione e sono offerti con rette accessibili alle famiglie. Sono proposti agli alunni,



previa iscrizione da parte delle famiglie, attività che spaziano da corsi di Teatro, a corsi di Chitarra, a corsi di Yoga, a corsi di Karate e a corsi di Danza. Ulteriori corsi ed attività possono essere erogati dall'associazione nel rispetto della convenzione sottoscritta con la scuola. Le attività sono portate a conoscenza delle famiglie anche attraverso il sito della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Coinvolgimento degli alunni in attività extrascolastiche oltre il "tempo scuola".

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## Approfondimento

Se si ravvisa la necessità, può essere valutata la presenza, anche a titolo gratuito, di esperti esterni.

### ● Centro Sportivo Scolastico- SportivaMente

---

La nostra scuola segue le linee guida per l'attività sportiva scolastica emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. A tal fine è stato costituito il Centro sportivo scolastico dell'IC Console Marcello che si propone di: portare gli alunni a vivere ed interiorizzare valori positivi, a godere dei benefici derivanti dalla pratica dello sport e dell'attività motoria in generale, al fine di completare la formazione della persona e del cittadino. L'attività, realizzata dai docenti di scienze motorie e sportive, si propone di stimolare la massima partecipazione ai Giochi sportivi





scolastici d'Istituto come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di sé stessi, di collaborazione e socializzazione, interiorizzando e facendo propri i valori dello sport. Il progetto prevede la partecipazione ai campionati studenteschi "Trofei Milano" e l'organizzazione di tre sabati sportivi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Portare gli alunni a vivere ed interiorizzare valori positivi, a godere dei benefici derivanti dalla pratica dello sport e dell'attività motoria in generale, al fine di completare la formazione della persona e del cittadino. Ci si propone inoltre di stimolare la massima partecipazione ai Giochi sportivi scolastici d'Istituto come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di sé stessi, di collaborazione e socializzazione, di fare propri i valori dello sport.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Se si ravvisa la necessità, può essere valutata la presenza, anche a titolo gratuito, di esperti esterni.

## ● Progetto Benessere

---

La progettazione si colloca nell'ottica di continuum rispetto allo stare bene, stare bene a scuola con la finalità di supportare il successo formativo. La progettazione spazia da temi quali:



educazione all'affettività, con attenzione all'abuso; prevenzione del fenomeno di bullismo e cyberbullismo con l'individuazione di strategie di gestione efficace; contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività educative preventive in contesti scolastici ed extra scolastici; educazione tra pari attraverso incontri, giochi e piattaforme web, presenza attiva e partecipativa al Consiglio del Municipio8 e Consiglio "Fuoriclasse in movimento", partecipazione attiva all'evento della School Week; acquisizione della sicurezza negli ambienti di vita, stradale e partecipazione attiva alla vita culturale e amministrativa; acquisizione di stili di vita su tematiche riconducibili a temi quale alimentazione, attività fisica, ambiente; Educazione civica, intercultura, dialogo, economia responsabile sono alcuni dei temi che l'Ufficio Educazione Mondialità del PIME propone alle scuole di esplorare insieme. Attraverso la co-progettazione di percorsi educativo-didattici e formativi, dedicati specificamente ad alunni e docenti delle scuole di ogni ordine e grado; partecipazione e promozione attiva alla Rete QuBi Villapizzone. La stessa è ideata per entrambi gli ordini di scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Promuovere i fattori di protezione come strategie di tutela della salute; supportare gli alunni nelle relazioni con i pari e con gli altri: la comunicazione efficace, l'empatia, l'assertività; acquisire competenze per affrontare i cambiamenti presenti nell'età evolutiva e nel presente frangente storico; favorire esperienze pratiche per la crescita del gruppo classe; prevenire il fenomeno del bullismo e cyberbullismo con individuazione di strategie efficaci attivate con una riflessione consapevole di atteggiamenti ed uso della rete; contrastare la dispersione scolastica; acquisire norme di sicurezza e di comportamento stradale e partecipazione attiva alla vita culturale e amministrativa; istruire sull'importanza di una corretta alimentazione; praticare lo sport come momento di aggregazione, crescita, solidarietà tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

## Approfondimento

Se si ravvisa la necessità, può essere valutata la presenza, anche a titolo gratuito, di esperti esterni.

### ● **Inclusione e integrazione dei bambini Rom Sinti e Camminanti (RSC) - antiziganismo**

---

Progetto nazionale che coinvolge 13 città italiane, prevede un lavoro centrato su tre ambiti: scuola; contesti abitativi; rete locale dei servizi. Il lavoro nella scuola è rivolto non solo ai bambini RSC ma a tutti i bambini presenti nella classe di progetto, agli insegnanti, al Dirigente scolastico e al personale ATA. E' promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero della salute e l'Istituto degli Innocenti - responsabile dell'Assistenza tecnico-scientifica. Il progetto è nella fase conclusiva; in attesa del nuovo bando, le azioni sono portate avanti con il contributo del Comune di Milano. Vengono effettuate inoltre attività per offrire agli alunni conoscenze e



chiavi di lettura sulla storia della persecuzione, deportazione e sterminio di Rom e Sinti durante la seconda guerra mondiale, legate al contrasto dell'antiziganismo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione scolastica e del successo formativo dei bambini e adolescenti RSC; contrasto alla dispersione scolastica dei bambini e adolescenti RSC; miglioramento dell'accesso ai servizi socio-sanitari dei bambini e adolescenti RSC e delle loro famiglie; consolidamento di una governance multisettoriale territoriale; creazione di una rete di collaborazione tra le città aderenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

## Approfondimento

Se si ravvisa la necessità, può essere valutata la presenza, anche a titolo gratuito, di esperti



esterni.

## ● Accoglienza e inclusione studenti stranieri neoarrivati in Italia

---

Il progetto propone un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri con lo scopo di: definire pratiche condivise all'interno dei singoli plessi in tema di accoglienza di alunni stranieri; facilitare l'ingresso a scuola di alunni di altre nazionalità; sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto; favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione; costruire un contesto favorevole all'incontro tra culture.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Favorire un rapporto collaborativo con la famiglia; promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Se si ravvisa la necessità, può essere valutata la presenza, anche a titolo gratuito, di esperti esterni.

### ● A piccoli Patti. I bambini e le bambine reinventano la città

---

A Piccoli Patti punta a promuovere la partecipazione sociale e la cittadinanza attiva dei bambini e delle bambine, coinvolgendoli in esperienze di micro-rigenerazione urbana. In una prima fase vengono realizzati, nelle scuole primarie, dei laboratori di reinvenzione dello spazio urbano. Giunto alla sua seconda annualità è dedicato agli alunni delle classi quinte della scuola primaria del plesso Console.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Promozione della partecipazione e la cittadinanza attiva dei bambini e delle bambine, che si sostanzia nell'ideazione e proposta degli alunni rispetto alla riqualificazione dello spazio pubblico prospiciente la scuola frequentata. Il suddetto spazio diventerà, post riqualificazione, fruibile anche come ambiente di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

## Approfondimento

Se si ravvisa la necessità, può essere valutata la presenza, anche a titolo gratuito, di esperti esterni.

### ● Assistenza educativa

---

Il servizio è ispirato a consentire agli alunni con disabilità il diritto allo studio in applicazione della normativa nazionale e regionale, che riconosce alla scuola di tutti un contesto formativo adeguato anche per gli utenti con disabilità. L'assistenza educativa è funzionalmente distinta, complementare e non sostitutiva dell'attività didattica dell'insegnante di sostegno assicurato dall'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza. Destinatari dell'assistenza educativa sono gli alunni con disabilità residenti a Milano, in possesso di certificazioni attestanti la disabilità e la



necessità di assistenza, quali: o diagnosi funzionale rilasciata dalle UONPIA, qualora venga riportata chiaramente la necessità di assistenza; o verbale dell'A.S.S.T. rilasciato dal Collegio per l'individuazione dell'alunno con disabilità, da cui si rileva il grado di disabilità. L'assistenza educativa è assicurata anche agli alunni con disabilità non in possesso del requisito della residenza nel Comune di Milano, per particolari situazioni familiari e sociali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

L'obiettivo del servizio è lo sviluppo delle potenzialità degli alunni con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione attraverso un percorso di integrazione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Se si ravvisa la necessità, può essere valutata la presenza, anche a titolo gratuito, di esperti esterni.

### ● A lezione con i professori della Colombo

La scuola secondaria Colombo organizza, tramite i propri dipartimenti, all'interno del percorso di orientamento, lezioni rivolte agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Le lezioni sono tenute da docenti della scuola secondaria. Gli incontri si basano sulla didattica





esperienziale, rendono gli alunni protagonisti dell'apprendimento attraverso lezioni laboratoriali. Le attività sono rivolte e dedicate, nel primo quadrimestre, agli alunni delle classi quinte e, nel secondo quadrimestre, agli alunni delle classi quarte delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Creare continuità nel passaggio degli alunni, dalla scuola primaria alla scuola secondaria per rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto Comprensivo considerando la verticalità del curriculum d'istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

L'attività ha come obiettivi i seguenti:

mostrare agli alunni delle ultime due classi della scuola primaria come si lavora nella scuola secondaria

incoraggiare la conoscenza reciproca tra docenti dell'Istituto



favorire la continuità didattica, rispettando la verticalità dell'Istituto Comprensivo.

## ● A scuola...con gusto

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, intende promuovere la consapevolezza dell'importanza di un'adeguata educazione alimentare e della necessità di un'integrazione che passa anche dalla tavola per promuovere la cura e il rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita anche con la creazione di un orto e la conseguente cura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Acquisizione dell'importanza di una alimentazione varia ed equilibrata come tassello fondamentale per la cura di sé stessi e del proprio corpo, come indicato nel profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento



La creazione dell'orto didattico rende l'attività pratica, supportando i bambini nel trascorrere del tempo all'aperto. Per i bambini di prima elementare, e non solo, risulta fondamentale sporcarsi le mani in attività di tipo manuale ed evadere dagli spazi chiusi.

## ● Adotta un pulcino

---

L'attività è tesa a sensibilizzare i bambini al rispetto e alla cura degli animali. E' utile per conoscere il ciclo vitale dall'uovo alla gallina con il supporto di osservazioni sistematiche, registrazione degli eventi importanti, racconti autobiografici sull'esperienza vissuta e schede di lavoro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli alunni.

##### Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati a distanza degli alunni.



## Risultati attesi

---

Acquisire la conoscenza della fase di sviluppo di un oviparo e sviluppare la capacità nell'esprimere le proprie emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Educazione alla salute

---

Le finalità del progetto sono molteplici e mirano a promuovere il benessere generale degli alunni attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e comportamenti che favoriscono uno stile di vita sano e consapevole. Il progetto comprende una serie di attività e iniziative che rendono alunni, docenti e famiglie protagonisti di varie proposte riconducibili al benessere. Le attività sono proposte da soggetti diversi tra quali si annoverano ATS, Consultorio familiare per "Genitori oggi", Centro Missionario PIME, Project for people, LILT, Polizia di Stato e Municipale, Vigili del Fuoco. L'educazione alla salute contribuisce accrescere il benessere della comunità nel suo complesso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli alunni.

### Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati a distanza degli alunni.

Risultati attesi

---

Promuovere i fattori di protezione come strategie di tutela della salute. Aiutare i bambini nelle relazioni con i pari e con gli altri: la comunicazione efficace, l'empatia, l'assertività. Acquisire competenze per affrontare i cambiamenti presenti nell'età evolutiva. Favorire esperienze pratiche per la crescita del gruppo classe. Prevenire il fenomeno del bullismo con individuazione di strategie efficaci. Contrastare la dispersione scolastica. Acquisire norme di sicurezza e di sicurezza stradale. Istruire sull'importanza di una corretta alimentazione. Praticare lo sport come momento di aggregazione, crescita, solidarietà tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

## ● Incontriamo le religioni del mondo

---

Il progetto si propone di promuovere una conoscenza delle culture che caratterizzano le



“differenti religioni e le differenze religiose” in un clima di rispetto e di apertura all’altro. Inoltre, ha come finalità la trasmissione del rispetto nei confronti di coloro che vivono delle scelte religiose diverse dalla propria e lo sviluppo di una conoscenza intersoggettiva, interreligiosa ed interculturale attraverso l’approccio alle diverse confessioni religiose.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli alunni.

#### Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati a distanza degli alunni.

## Risultati attesi

---

L'obiettivo è quello di sperimentare un nuovo approccio didattico-educativo, in grado di contribuire a fare della scuola uno dei luoghi privilegiati del dialogo interculturale e interreligioso. Inoltre, si crede in una ricaduta di un proficuo dialogo interreligioso con le



famiglie ed il territorio.

Risorse professionali

Interno

## ● La scuola come laboratorio

---

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria ha l'obiettivo di promuovere una didattica maggiormente laboratoriale, si attua con laboratori di pittura, drammatizzazione, attività manipolative e di costruzioni di oggetti finalizzati all'apprendimento nella sua dimensione più pragmatica, anche con la creazione di un orto. Il progetto prevede l'intervento gratuito di soggetti esterni ed ex docenti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### **Priorità**

Migliorare i risultati a distanza degli alunni.

##### **Traguardo**

Migliorare dell'1% i risultati a distanza degli alunni.

### Risultati attesi

---

Promuovere le capacità personali e relazionali del discente e attiva dei percorsi formativi



finalizzati a valorizzare autonomia di giudizio e di azione, fecondi rapporti di identificazione e proficua collaborazione con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Adottata nell'intero arco del curriculum e in momenti definiti, la metodologia dei laboratori implica il passaggio dall'informazione alla formazione, stimolando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un approccio passivo tramite il ricorso alla mera autorità. Il laboratorio, in tal senso, non costituisce soltanto uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, bensì deve essere inteso come spazio di esplorazione e di creatività, di esperienze fondate su processi vari ma strutturati dove docenti e allievi progettano, sperimentano e ricercano.

### ● Libercolando

---

Il progetto ha la finalità di promuovere il Ri-avvicinamento degli studenti alla lettura, ampliare la base sociale della lettura e favorire l'aumento dei lettori, in particolare quelli meno sensibili, concentrandosi particolarmente sugli alunni delle due classi finali della scuola primaria. Il progetto è promosso in collaborazione con l'ente del terzo settore Auser Milano vincitrice del bando sulla diffusione della lettura della Fondazione Cariplo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning





- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3 (risultato adeguato) 4 (risultato buono).

### Traguardo

Aumentare del 5 % gli studenti collocati nelle fasce di livello 3 (risultato adeguato) 4 (risultato buono).

Risultati attesi

---

Promuovere la lettura, valorizzare l'espressività di scrittura, al fine di condividere il proprio vissuto con gli altri, trasformare gli alunni in lettori, per sé stessi e per gli altri; promuovere la lettura tra le fasce più giovani della popolazione e condividere con l'intera comunità i risultati raggiunti nel progetto.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne



## ● Orto mio, orto bio

---

Il progetto propone una didattica il più possibile laboratoriale e ambisce a promuovere benessere, cultura e socializzazione, fattori necessari nella formazione di comunità sostenibili. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e prevede l'intervento gratuito di soggetti esterni ed ex docenti. È prevista la realizzazione a scuola di un orto. Coltivare a scuola è un modo per imparare, imparare a conoscere il proprio territorio, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui. È un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo. Le attività prevedono il coinvolgimento nelle esperienze di apprendimento anche di gruppi classe con alunni diversamente abili, alunni con difficoltà di apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli alunni.

##### Traguardo



Migliorare dell'1% i risultati a distanza degli alunni.

## Risultati attesi

---

Gli alunni imparano a conoscere ciò che mangiano producendo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne a titolo gratuito

## ● Alfabetizzazione informatica

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e agli alunni della scuola secondaria. Attraverso l'organizzazione di specifiche attività di laboratorio, il progetto offre agli alunni un significativo approccio alle nuove tecnologie, considerate come strumento di supporto per l'attività didattica, per l'acquisizione e il consolidamento dei contenuti delle materie di studio e lo sviluppo del ragionamento logico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3 (risultato adeguato) 4 (risultato buono).



### Traguardo

Aumentare del 5 % gli studenti collocati nelle fasce di livello 3 (risultato adeguato) 4 (risultato buono).

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli alunni.

### Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati a distanza degli alunni.

## Risultati attesi

Avvicinare gli alunni ad un corretto utilizzo delle tecnologie; educare gli alunni alla multimedialità e alla comunicazione; adoperare le principali funzionalità del computer in modo autonomo; utilizzare la tecnologia per favorire i processi comunicativi e didattici.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

La progettualità si realizza attraverso corsi di formazione dedicati agli alunni, relativamente ai seguenti argomenti:

- uso della posta elettronica per gli alunni delle classi quinte Scuola Primaria e gli alunni delle classi prime, seconde e terze Scuola Secondaria di I grado;



- uso di Word per gli alunni delle classi quinte Scuola Primaria e gli alunni delle classi prime, seconde e terze Scuola Secondaria di I grado;
- uso di Powerpoint /Canva per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado;
- uso di Google Classroom per gli alunni delle classi della Scuola Secondaria di I grado .

## ● Leggere e scrivere in giallo\_ Premio Zaini

---

Il progetto è destinato agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado ed è promosso da Pelledoca Editore. Prevede una serie di attività tra cui l'incontro con l'autrice del libro seguito da un laboratorio di scrittura del giallo tenuto dall'editore in ogni singola classe. Gli alunni sono coinvolti in un successivo lavoro scrittura organizzato per gruppo di ragazzi per scrivere un racconto giallo. Il progetto prevede la selezione del miglior testo con ala premiazione della classe e della scuola vincitrice presso lo Spazio Young della Biblioteca Sormani.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3 (risultato adeguato) 4 (risultato buono).

#### Traguardo

Aumentare del 5 % gli studenti collocati nelle fasce di livello 3 (risultato adeguato) 4 (risultato buono).

---

### ○ Risultati a distanza



### Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli alunni.

### Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati a distanza degli alunni.

## Risultati attesi

---

Vincita del concorso: premiazione della classe e della scuola presso lo Spazio Young della Biblioteca Sormani.

Risorse professionali

interne ed esterne

## Approfondimento

Promosso da Pelledoca casa editrice, per bambini e ragazzi, specializzata in gialli, thriller e mistero, insieme al partner filantropico Zàini, storica azienda milanese produttrice di cioccolato e patrocinato dal Comune di Milano.

### ● Libri a merenda

---

Il progetto giunto alla seconda edizione, punta a diventare una tradizione annuale che cresce e si sviluppa con il contributo degli alunni. L'attività ha la finalità di promuovere la sensibilizzazione e la condivisione della lettura ad alta voce, con l'obiettivo di favorire il piacere della lettura, dell'ascolto e del confronto tra i ragazzi. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Le attività sono previste di sabato in orario antimeridiano in occasione della giornata dedicata al lettore. Le attività sono organizzate nel giardino della sede scolastica di via De Rossi n. 2 in modo da creare un ambiente stimolante e divertente che promuove il piacere della lettura e incoraggiare la condivisione di esperienze letterarie tra gli alunni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3 (risultato adeguato) 4 (risultato buono).

#### Traguardo

Aumentare del 5 % gli studenti collocati nelle fasce di livello 3 (risultato adeguato) 4 (risultato buono).

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli alunni.

#### Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati a distanza degli alunni.

## Risultati attesi

---



Promozione della lettura tra pari; lettura ad alta voce in modo espressivo di un testo, usando pause e intonazioni. Potenziamento delle tecniche di comprensione e delle strategie di lettura attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Mettiamo radici alla Memoria

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, propone esperienze educative significative che contribuiscono al consolidamento delle competenze di educazione civica e promuovono valori di memoria, giustizia e responsabilità tra gli studenti. La combinazione di elementi pratici, come la realizzazione di un vaso con materiale di riciclo e la coltivazione di un giardino verticale in memoria delle vittime innocenti dell'Olocausto e della mafia, contribuisce a rendere l'attività coinvolgente e memorabile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate







## Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli alunni.

### Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati a distanza degli alunni.

## Risultati attesi

---

Collaborazione in vista di una meta comune; favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah; favorire opportunità di riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri; creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● La bambola che salva una vita: Pigotte a scuola

---

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria, propone un'attività laboratoriale che ha come prodotto la realizzazione di una bambola di stoffa confezionata dagli alunni. L'attività progettuale consente ai ragazzi di aderire ad una iniziativa di solidarietà verso coetanei svantaggiati. Il progetto di realizzazione di bambole di stoffa, ispirato all'iniziativa UNICEF delle Pigotte, è un'iniziativa che combina creatività, impegno solidale e sensibilizzazione verso tematiche sociali importanti come la tutela dell'infanzia e la mortalità infantile. Il progetto diventa un'esperienza formativa significativa, che coinvolge gli studenti in attività creative e solidali che contribuiscono al benessere di altri bambini nel mondo. Il progetto rientra tra le attività promosse per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze di Educazione civica, imprescindibili per aumentare il senso civico e formare alunni che siano cittadini responsabili e attivi, in modo che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e



sociale della comunità di cui fanno parte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli alunni.

#### Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati a distanza degli alunni.

## Risultati attesi

---

Saper collaborare nel gruppo ed interagire con esso; accrescere le capacità creative, espressive ed operative; conoscere le caratteristiche degli avanzi del materiale vario e scoprire la loro possibilità di essere riutilizzati; ampliare le conoscenze sulle fibre tessili.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

## Approfondimento

Aderire ad una iniziativa di concreta solidarietà promossa dall'UNICEF.

### ● Mostra d'Arte della didattica

---

Il progetto è un'iniziativa che contribuisce a valorizzare e arricchire gli ambienti scolastici, creando un'opportunità per gli studenti di esprimere la propria creatività e di condividere i risultati delle loro attività con la comunità scolastica mediante l'allestimento di una mostra di arte didattica. Rivolta agli alunni della scuola secondaria, la Mostra d'Arte della didattica può diventare un evento annuale atteso e apprezzato, che coinvolge tutta la comunità, contribuendo a creare un ambiente scolastico più vivace e stimolante.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli alunni.

### Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati a distanza degli alunni.

Risultati attesi

---

Collaborare con i compagni e con gli insegnanti; educare alla valorizzazione dei propri elaborati, rispettando anche quelli altrui; valorizzare e abbellire gli ambienti scolastici; integrare diverse potenzialità pratico – manuali ai fini di un risultato comune.

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto biblioteca

---

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria, intende rafforzare l'idea della biblioteca scolastica come luogo di contenimento di testi e centro di scambio e condivisione tra alunni per promuovere la cultura della lettura e favorire l'apprendimento. Il progetto punta a creare un ambiente bibliotecario accogliente e stimolante, con aree confortevoli per la lettura silenziosa, spazi per la discussione e la condivisione di idee, e zone per attività collaborative. L'iniziativa coinvolge gli alunni in attività di gestione trasformando la biblioteca scolastica in un hub vitale per la promozione della lettura, la condivisione di idee e l'arricchimento culturale nella nostra scuola.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3 (risultato adeguato) 4 (risultato buono).

#### Traguardo

Aumentare del 5 % gli studenti collocati nelle fasce di livello 3 (risultato adeguato) 4 (risultato buono).

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli alunni.

#### Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati a distanza degli alunni.



### Risultati attesi

---

Promuovere e incentivare la lettura negli studenti; far conoscere la biblioteca e saperne condividere il patrimonio librario; sensibilizzare gli alunni alla cura dei libri; aumentare la socializzazione a partire dalla lettura condivisa di testi scelti dall'insegnante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● Gli scacchi a scuola

---

Progetto di scacchi rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, è promosso grazie al contributo del Gruppo sportivo genitori Console. L'attività si svolge in orario curricolare ed è gratuita per le famiglie. L'inclusione degli scacchi come attività educativa è un modo stimolante e coinvolgente per migliorare una serie di competenze e promuovere valori importanti tra gli allievi, contribuendo al loro sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo. Le finalità educative perseguite attraverso il progetto sono lo sviluppo delle Abilità Cognitive, il potenziamento della Logica e del Ragionamento, l'apprendimento delle Regole e della Strategia, il potenziamento delle Abilità Matematiche, la crescita Emotiva e Sociale, la promozione della Pazienza e della Riflessione e la riduzione dell'impulsività. Inoltre l'attività consente di favorire il Rispetto, di incoraggiare la Partecipazione Attiva, di incentivare l'Interesse per le Scienze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

La partecipazione a progetto scacchi prevede il miglioramento dell'interazione sociale, lo sviluppo di relazioni positive oltre che un miglioramento negli esiti nelle discipline STEM.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Orto mio, orto bio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Creare un orto a scuola è "coltivare prima di tutto se stessi"; coltivare a scuola è un modo per imparare. Imparare a conoscere il proprio territorio, l'importanza dei beni collettivi e dei





saperi altrui.

Attività interdisciplinare, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo. La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Si attiva una didattica laboratoriale che ambisce a promuovere benessere, cultura legata ai comportamenti e socializzazione, fattori necessari nella formazione di comunità sostenibili.

Le attività prevedono il coinvolgimento, nelle esperienze di apprendimento, di vari gruppi classe e alunni in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedono impegno e collaborazione. Sono predisposti orti che permettono agli alunni di lavorare con i



compagni e utensili adatti all'attività. Gli alunni imparano a conoscere ciò che mangiano, producendo, in quanto attori principali, e rispettando le risorse del nostro pianeta.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

### ● Green School

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Azione cooperativa dell'intera comunità scolastica in cui alunni, docenti, personale non docente e genitori agiscono insieme per il comune obiettivo di ridurre l'impronta carbonica della scuola. La scuola ha il compito e il dovere di essere promotrice del cambiamento comportamentale e mentale necessario per costruire una società più sostenibile.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività di Green School si basa sull'apprendimento attivo: in ogni fase del percorso la conoscenza e le azioni si integrano garantendo la coerenza tra il pensiero, lo studio e l'azione. È un processo di co-educazione nel quale l'esperienza stessa genera conoscenza e apprendimento.

Con l'agire quotidiano, si rende sistematico e naturale negli alunni e in tutta la popolazione scolastica adottare comportamenti virtuosi, supportando gli alunni nell'attivarsi per diventare cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente e del bene comune.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

### ● Adotta un pulcino

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

---

Sensibilizzare i bambini al rispetto e alla cura degli animali, acquisendo la conoscenza della fase di sviluppo di un oviparo. Conoscere il ciclo vitale dall'uovo alla gallina.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Attraverso l'uso di schede di lavoro funzionali ad osservazioni sistematiche, registrazione di eventi importanti e racconti autobiografici sull'esperienza vissuta, gli alunni sono invitati ad esprimere le proprie emozioni rispetto all'esperienza della crescita prima della nascita e della nascita a cui assistono come protagonisti di cura.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

● **A scuola...con gusto!**

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

L'importanza di un'adeguata educazione alimentare è evidente, come la necessità di un'integrazione che passa anche "dalla tavola".

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Si vuole far acquisire abitudini alimentari sane, stimolando l'abbandono di comportamenti errati e contemporaneamente valorizzare e conoscere le abitudini culinarie che le culture portano con sé.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituzione scolastica intende promuovere il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali le esperienze formative siano supportate dalle nuove tecnologie, a partire dalla Scuola Primaria.

Tale obiettivo si realizza in percorsi finalizzati a:

- implementare la formazione sulla didattica innovativa nei processi di insegnamento/apprendimento e utilizzare in modo consapevole le TIC;
- incentivare la partecipazione degli alunni ad eventi sul digitale
- sostenere progetti volti all'acquisizione di competenze sui maggiori devices e programmi.

Titolo attività: ADESIONE DELL'ISTITUTO A GSUITE IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dal 2016 l'Istituto ha aderito a GSUITE, per permettere ai docenti e al personale scolastico di poter fruire di tutte le applicazioni di



Ambito 1. Strumenti

Attività

Google per le aziende, ma in chiave educativa.

Tale azione ha permesso non solo una visibilità maggiore del nostro sito nelle ricerche fatte sui vari motori, ma anche un impulso maggiore alle attività didattiche e alla comunicazione interna del personale dell'Istituto. Docenti e personale ATA sono in possesso di un account mail personale, ciò facilita il dialogo interno. Il gruppo di lavoro, coordinato dall'Animatore digitale sta procedendo alla creazione di account dedicati agli alunni.

Titolo attività: ACCESSI IN RETE (FIBRA)  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I plessi "Console Marcello" e "Colombo" sono stati dotati di accessi in rete tramite fibra e ciò ha permesso alle LIM ed ai devices presenti nelle strutture di disporre di una connessione più rapida ad Internet.

Titolo attività: ACCESSI IN RETE (LAN)  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il cablaggio della rete LAN è presente nei laboratori dei tre plessi e nella segreteria sita in via Console Marcello.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il percorso è volto all'acquisizione di competenze digitali da parte degli alunni della Scuola Secondaria.

La competenza digitale attesa prevede:

- l'acquisizione delle abilità di base nell'uso degli strumenti della tecnologia informatica;
- un uso consapevole della rete per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni;
- l'interazione comunicativa attraverso l'uso critico dei social network.

I corsi di alfabetizzazione informatica rivolti agli studenti sono:

- Alfabetizzazione informatica: rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Primaria;
- PowerPoint: rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Titolo attività: RISORSE ON LINE PER  
LA DIDATTICA  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Utilizzo delle seguenti applicazioni ad uso della didattica:

- GSuite;
- WeSchool;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Duolingo;
- Kahoot.

Queste risorse utilizzano un'interfaccia accattivante e intuitiva che permette un maggior coinvolgimento degli alunni della Secondaria di Primo Grado nel processo educativo, nei vari contesti di apprendimento.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La formazione del personale docente prevede corsi su:

- Coding e pensiero computazionale;
- L'uso didattico della LIM.

Tali corsi servono ad incrementare l'offerta formativa e a qualificarla in chiave digitale, anche per implementare il curriculum di Tecnologia.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il Piano Nazionale Scuola digitale, adottato dal 27 ottobre



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

2015, contiene il progetto e le metodiche per la realizzazione dell'innovazione digitale nel settore dell'istruzione, un punto strategico previsto e definito nella Riforma detta Buona Scuola. L'individuazione e il lavoro degli Animatori Digitali è il primo tassello, che permette di portare avanti un rinnovamento e un nuovo modo di intendere la scuola e la tecnologia.

L'Animatore Digitale affianca la Dirigente e la Direttrice dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è un docente della scuola che deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico.

I tre punti principali del suo lavoro sono:

- **formazione interna;**
- **coinvolgimento della comunità scolastica;**
- **creazione di soluzioni innovative.**

L'animatore digitale si trova, dunque, a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe,



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio,  
per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Titolo attività: SITO D'ISTITUTO  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le attività svolte dall'Istituto Comprensivo sono documentate sul sito [www.consolemarcello.edu.it](http://www.consolemarcello.edu.it) e sono una vetrina importante, aggiornata quotidianamente, su eventi, circolari, documenti strategici, progetti e bandi legati al nostro Istituto. E' in allestimento e di prossima pubblicazione il nuovo sito , coerente con le disposizioni dell'AgID, grazie ai fondi PAdigitale2026 esperienze del cittadino linea di finanziamento 1.4.1.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC VIA CONSOLE MARCELLO - MIIC8D200D

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

GIUDIZI GLOBALI

COMPETENZE ACQUISITE

L'alunno ha partecipato al dialogo educativo:

- seguendo le lezioni con interesse e costante attenzione
- attivamente/in modo proficuo/in modo responsabile/adequatamente/costruttivamente/con pertinenza/con responsabilità
- in modo abbastanza attivo/abbastanza adeguato
- con sufficiente pertinenza/con sufficiente responsabilità
- in modo settoriale/superficiale/saltuariamente/se stimolato/non adeguato nella vita scolastica ha seguito le attività proposte:
  - attivamente e/o costruttivamente e/o apportando il proprio personale contributo e sapendo formulare all'occorrenza le richieste d'aiuto
  - in modo autonomo/propositivo/con partecipazione costante/appropriato/con pertinenza negli interventi in modo sufficientemente attivo
  - con attenzione ed interesse vivace/costante
  - in modo discontinuo/con interventi frequenti ma non sempre appropriati/poco attivo
  - superficiale/piuttosto superficiale/con scarsa partecipazione
  - solo se sollecitato/supportato dall'insegnante con attenzione:
    - abbastanza continua/abbastanza adeguata/vivace
    - buona/costante/continua/sostenuta/prolungata/adequata
    - discreta/sufficiente
    - discontinua/limitata nel tempo/poco costante/da sollecitare/da stimolare



continuamente/faticosa/scarsa

e interesse:

- vivace/spiccato/elevato/notevole/proficuo/consapevole/apprezzabile/sostenuto
- abbastanza adeguato/abbastanza proficuo
- discreto/costante ma selettivo/sufficiente
- saltuario/dispersivo/limitato/parziale/modesto.

I tempi sono stati:

- puntuali/corretti/adeguati
- piuttosto lunghi/frettolosi/lenti/non adeguati.

Ha cura del proprio materiale:

- sempre
- spesso
- talvolta
- raramente
- mai.

Lo studio delle discipline risulta:

(solo per 3° - 4° - 5°)

- organico/riflessivo e critico
- sicuro/funzionale e/o approfondito
- autonomo ed efficace/autonomo e produttivo
- valido/produttivo/soddisfacente/approfondito
- caratterizzato da un eccellente/più che buona/buona capacità di esposizione
- tendente alla memorizzazione e caratterizzato da una discreta capacità di esposizione
- in via d'acquisizione e da migliorare nella fase dell'esposizione
- dispersivo/superficiale/poco strutturata/approssimativa e connotata da una scarsa capacità di esposizione
- adeguato
- migliorato
- discretamente adeguato
- frammentario/essenziale
- superficiale/non ancora acquisito.

Le conoscenze e le abilità relative agli obiettivi formativi sono:

- pienamente soddisfacenti/soddisfacenti
- consolidati ed approfonditi
- più che buoni/buoni/discreti
- acquisiti/adeguati/sufficienti





- discretamente acquisite/discretamente adeguate
- acquisite in modo essenziale/limitato
- da consolidare in (tutte – quasi tutte – alcune) aree di apprendimento
- non del tutto acquisite/non del tutto adeguate/non adeguate.

## **Allegato:**

Valutazione\_apprendimenti\_giudizi\_globali\_primaria\_valutazione\_discipline\_secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Come da Ordinanza Ministeriale n.172 del 4.12.20, la nuova valutazione della scuola primaria si basa su quattro livelli di apprendimento atti a valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

## **Allegato:**

Valutazione\_comportamento\_primaria\_secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione, a cui viene allegata una scheda con indicazioni per il recupero delle lacune.

Durante l'anno scolastico vengono attivate specifiche strategie ed azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento quali:

- attività di recupero e consolidamento;
- recupero curricolare tramite interventi e compiti individualizzati;
- eventuale proposta di inserimento nei doposcuola di zona;



- percorsi di alfabetizzazione per alunni NAI.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e decisione a maggioranza, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale (voto 5) o mancata (voto 4) acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline.

Per l'insegnamento della religione cattolica o dell'alternativa alla religione il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SECONDARIA I GR. COLOMBO - MIMM8D201E

### Criteri di valutazione comuni

Come enunciato nell'art. 1 del D. Lgs. n°62/2017 in cui sono dichiarati i principi, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione:

la valutazione è parte integrante del processo educativo e considera i diversi aspetti dell'attività educativo-didattica. Ha significato formativo e comporta l'impegno corale e individuale dei docenti nei confronti di tutti gli alunni e in particolare di coloro che rivelano difficoltà e lacune nei processi di apprendimento. Essa si esplica in rapporto all'attività di programmazione e assume carattere promozionale, formativo, orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni.

### Allegato:

Valutazione delle discipline SECONDARIA.pdf

### Criteri di valutazione del comportamento

La nuova valutazione del comportamento, come indicato dall'art. 3 comma 3 del D. Lgs. n°62/2017, viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Regolamento d'Istituto contenuto nel Patto di Corresponsabilità.



## **Allegato:**

Valutazione del comportamento SECONDARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri generali di ammissione alla classe successiva, come da capo II art. 2 e 3 D. Lgs. n°62/2017: gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione, a cui viene allegata una scheda con indicazioni per il recupero delle lacune.

Durante l'anno scolastico vengono attivate specifiche strategie ed azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento quali:

- Attività di recupero.
- Recupero curricolare tramite interventi e compiti individualizzati Eventuale proposta di inserimento nei doposcuola di zona.
- Percorsi di alfabetizzazione per alunni NAI.

Non ammissione alla classe successiva, come da art. 3 comma 3 D. Lgs n°63/2017

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e decisione a maggioranza, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale (voto 5) o mancata (voto 4) acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline.

Per l'insegnamento della religione cattolica o dell'alternativa alla religione il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale.

## **criteri per la validazione dell'anno scolastico**

L'art. 5 del D.Lgs. 62/2017 dispone: "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite



per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione”.

Il Collegio docenti ha deliberato all'unanimità le motivate deroghe ai termini di assenza previsti per la validità dell'anno scolastico sono:

- situazioni di salute (anche dovute a quarantene/isolamento fiduciario e /o ricoveri ospedalieri documentabili);
- prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi documentabili;
- assenza per donazioni di sangue;
- partecipazione a progetti deliberati dagli OO.CC., iniziative istituzionali e ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;
- particolari condizioni socio-ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia;
- provenienza da altri paesi nel corso dell'anno scolastico; in questa circostanza il monte ore annuo minimo di frequenza, nella misura di tre quarti, viene calcolato in proporzione al totale dei giorni conteggiabili a partire dal momento dell'iscrizione.

E compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. La deroga, quindi, è applicata a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

PRIMARIA VIA CONSOLE MARCELLO - MIEE8D201G

PRIMARIA CAPPELLINI - MIEE8D202L



## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione è parte integrante del processo educativo e considera i diversi aspetti dell'attività educativo-didattica. Ha significato formativo e comporta l'impegno corale e individuale dei docenti nei confronti di tutti gli alunni e in particolare di coloro che rivelano difficoltà e lacune nei processi di apprendimento. Essa si esplica in rapporto all'attività di programmazione e assume carattere promozionale, formativo, orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni.

### **Allegato:**

Valutazione delle discipline PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La nuova valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Regolamento d'Istituto contenuto nel Patto di Corresponsabilità.

### **Allegato:**

Valutazione del comportamento PRIMARIA.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

La scuola promuove e favorisce l'inclusione degli studenti DVA e BES nel gruppo dei pari. Sia i PEI che i PDP vengono redatti concordandoli con i consigli di classe e condividendoli con le famiglie e gli operatori socio-sanitari ove previsto. Tutti i documenti vengono aggiornati con regolarità al fine di tenere sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Nella scuola vengono valorizzate le diversità con interventi che favoriscono rapporti costruttivi tra studenti. La scuola possiede un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri che prevede nella scuola primaria un inserimento graduale in accordo con le famiglie. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri al fine di promuovere il successo scolastico.

##### Punti di debolezza

L'attuazione del protocollo di accoglienza è estremamente difficoltosa per la mancanza di figure di riferimento, inserite nell'organico, in grado di facilitare l'integrazione. Risulta elevato il tasso di alunni stranieri neoarrivati e di recente immigrazione presenti nell'ICS (il 68% circa). I percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana degli studenti neo arrivati sono stati realizzati parzialmente. La limitatezza delle risorse impedisce l'attuazione di attività interculturali e di laboratori linguistici di italstudio e di livello A2 e B1.

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

In tutte le classi viene attuata una didattica per gruppi di livello. L'articolazione dell'orario nella scuola secondaria permette di realizzare attività di recupero/consolidamento e potenziamento. La



presenza dei docenti di sostegno in quasi tutte le classi rende possibile una didattica personalizzata anche per alunni privi di certificazione. Gli interventi realizzati portano a risultati accettabili per tutti gli alunni.

### Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli appartenenti alla fascia socio-economica-culturale medio-bassa e/o con problemi linguistici; la scuola non dispone purtroppo di adeguate risorse finanziarie per contrastare in modo ancora più efficace questo fenomeno. La mancanza delle compresenze nella scuola primaria impedisce di realizzare attività di recupero/consolidamento e potenziamento. A causa della non frequenza alcuni alunni non sono ammessi all'anno successivo; per affrontare questo problema è necessario un intervento integrato con i servizi sociali.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



"Le Linee guida per l'integrazione e l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili" sottolinea che obiettivo principale della L.104/92 è lo sviluppo degli apprendimenti mediante la comunicazione, la socializzazione e la relazione interpersonale. L'apprendimento avviene nell'ambito della classe e nel contesto del programma in essa attuato. Nel processo di inclusione è coinvolto tutto il Personale Docente curricolare e per le attività di sostegno, che congiuntamente devono realizzare la programmazione personalizzata definendo gli obiettivi di apprendimento in correlazione con quelli previsti per la classe; quindi cooperare per la realizzazione di questi, affinché sia possibile attuare una piena integrazione sociale. La scuola ha il compito di garantire l'educazione e l'istruzione di tutti, interagendo con la famiglia e con i servizi presenti nel territorio. Il PEI deve essere redatto entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno/a e viene aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Tiene conto della certificazione di disabilità e del "Profilo di Funzionamento" e individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un adeguato ambiente di apprendimento (relazione, socializzazione, comunicazione, interazione, orientamento e autonomie). Esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato e approvato dalle seguenti figure: • Insegnanti di sostegno e curricolari; • Operatori ASST (neuropsichiatra infantile, terapisti riabilitativi per la logopedia, psicomotricità, fisioterapia, terapisti comportamentali, ecc); • Educatori scolastici e assistenti alla persona; • Operatori esterni (pedagogista, psicologo); • Famiglia dell'alunno. Per via della complessità degli aspetti di cui la redazione del PEI si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le figure; una partecipazione attiva, caratterizzata da legami di corresponsabilità, dal dialogo e dalla cooperazione con tutte le figure formative ed operative che ruotano intorno all'alunno, in modo che le attività e la strutturazione dell'ambiente d'apprendimento non siano lasciate al caso, ma siano caratterizzate da un'organizzazione finalizzata e specifica. La famiglia condivide le finalità educative e collabora al conseguimento delle stesse. In modo sistematico l'organizzazione prevede incontri che permettano di monitorare l'andamento didattico del singolo e di modificare e riadattare scelte metodologiche e percorsi di apprendimento.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---





## Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva nel processo di individuazione dei bisogni socio-educativi dell'alunno. Condivide il Patto di Corresponsabilità Educativa, impegnandosi in un reciproco rispetto e per l'obiettivo comune di accogliere ed educare tutti gli alunni dell'Istituto. La famiglia viene inoltre regolarmente coinvolta in sede di approvazione/modifica del PEI ed ogni qualvolta si renda necessario un confronto fra le varie figure del processo di inclusione.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Tutoraggio alunni



simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento come da art. 11 e 13 D. Lgs. n°62/2017 La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività previste nel loro Piano Educativo Individualizzato (PEI). L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione avviene tenendo conto di quanto esplicitato nel PEI. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate secondo i criteri esplicitati nel PEI. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola Secondaria di Secondo Grado, ovvero dei corsi di Istruzione e formazione Professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella Scuola Primaria dai docenti contitolari della classe e nella Scuola Secondaria di Primo Grado dal Consiglio di Classe. Per la valutazione degli alunni con DSA certificati, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione la commissione può riservare agli alunni con certificazione DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di classe,



è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di Esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Gli alunni con certificazione di DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

## Approfondimento

---

Il gruppo di lavoro ha redatto il Piano Annuale per l'inclusione della scuola, così come da norma, elaborato dal GLI del 28/06/2023 ed approvato dal Collegio Docenti del 30/06/2023.

Il Piano per l'Inclusione è strumento di progettazione dell'offerta formativa, può contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove poter realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno".

L'obiettivo generale della scuola è garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI), la redazione è attiva su Piattaforma COSMI, o un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Il presente documento intende agire nell'ottica del passaggio da una logica dell'integrazione delle diversità, statica e assimilazionista, ad una logica dell'inclusione, dinamica, intesa quindi come un processo che riconosca la rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. L'inclusione costituisce impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica.

## Allegato:



timbro\_protocollo\_Piano\_per\_lInclusione\_revisionato\_al\_30\_giugno\_2023.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

La gestione unitaria dell'istituzione è assicurata dal dirigente scolastico responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. L'attività scolastica è organizzata secondo criteri di efficienza e di efficacia formative. La scuola promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Il modello organizzativo, è progressivamente implementato per favorire la partecipazione alla vita scolastica e accrescere la valorizzazione del personale. La struttura organizzativa, è definita in maniera condivisa e nel rispetto delle competenze degli organi Collegiali. Sulla base delle priorità emerse e delle aree da presidiare sono individuati commissioni e gruppi di lavoro finalizzati a sostenere il diritto di apprendimento degli alunni, ad assicurare la qualità dei processi formativi, a promuovere la crescita, la valorizzazione e l'empowerment del personale scolastico.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Ai collaboratori spettano i seguenti compiti e funzioni: collaborazione con il D.S. nella gestione ordinaria della Scuola; collaborazione decisionale; coordinamento organizzativo della Scuola; coordinamento della comunicazione interna ed esterna; supporto ai Referenti di plesso nel controllo e sostituzione del personale temporaneamente assente alle attività di servizio; fase istruttoria delle attività degli OO.CC. e dei dipartimenti/discipline, con predisposizione e controllo dei relativi atti; supporto alla gestione/utilizzo dell'organico dell'autonomia, struttura delle cattedre, formazione delle classi; supporto alla progettazione di Istituto; pianificazione e gestione incontri scuola-famiglia; verbalizzazione del Collegio dei docenti; partecipazione alle riunioni di coordinamento; partecipazione alla Commissione sicurezza. Delega a svolgere le seguenti funzioni: sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente

2



scolastico.

Funzione strumentale

Funzioni strumentali: Area 1 RAV/PDM/PTOF Rendicontazione sociale Elaborazione /aggiornamento dei documenti strategici: PdM; RAV; PTOF e Rendicontazione sociale. Predisposizione di brochure informative per le famiglie. Coordinamento delle attività del Piano. Report periodici. Cooperazione con i Collaboratori del Dirigente, i Referenti di plesso e le altre FFSS. Area 2 Inclusione BES Progettazione, coordinamento e gestione delle attività e della documentazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Programmare e coordinare le riunioni GLO. Accrescere il livello di inclusione della scuola. Coordinamento dei rapporti tra la scuola e le famiglie, con particolare attenzione agli studenti a rischio di dispersione e/o disagio. Monitoraggio dell'attività d'area. Cooperazione con i Collaboratori del Dirigente, i Referenti di plesso, con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e le altre FFSS. Area 3 Integrazione alunni stranieri Progettazione, coordinamento e gestione delle attività volte a favorire l'integrazione degli alunni stranieri. Predisposizione di un protocollo di accoglienza con specifica modulistica. Attività di collegamento con i soggetti del terzo settore che operano sul territorio. Realizzazione e gestione del PTOF negli interventi e servizi nell'ottica dell'inclusività. Monitoraggio dell'attività d'area. Cooperazione con i Collaboratori del Dirigente i Referenti di plesso, con le altre FFSS e con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

4





(GLI). Area 4 Orientamento Progettazione, coordinamento e gestione delle attività di orientamento in entrata ed in uscita degli alunni. Attività di collegamento con i soggetti del terzo settore che operano sul territorio. Monitoraggio dell'attività d'area. Cooperazione con i Collaboratori del Dirigente, i Referenti di plesso e le altre FFSS.

Responsabile di plesso

Ai referenti di plesso sono assegnati i seguenti compiti e funzioni: partecipare alle riunioni di staff; supporto alla progettazione d'istituto; fornire supporto alla gestione/utilizzo dell'organico dell'autonomia, struttura delle cattedre, formazione delle classi; organizzare e coordinare i lavori dei Dipartimenti e degli ambiti disciplinari; collaborare alla stesura dell'orario; provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; gestire le relazioni e i rapporti con gli insegnanti del plesso e le famiglie; pianificazione e gestione incontri scuola-famiglia per il plesso; presiedere i consigli di interclasse previa specifica delega; ammettere nelle classi gli alunni in ritardo e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni; vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane; vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'istituto e segnalare eventuali problemi alla struttura o rischi per gli alunni; verificare che i mezzi messi a disposizione della scuola non siano utilizzati in maniera sbagliata; controllare le scadenze; redigere verbale a fine anno scolastico per segnalare cosa manca ed eventuali necessità per l'anno

4



successivo. - presiedere i consigli di interclasse previa specifica delega; - - - ammettere nelle classi gli studenti in ritardo e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni; - - vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane; - vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'Istituto.

Animatore digitale

Il profilo professionale dell'animatore digitale è rivolto realizzare azioni ed interventi riferiti ai seguenti ambiti coerenti con il PNSD: **FORMAZIONE INTERNA**, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**: per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**: per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. L'animatore digitale, insieme al Dirigente scolastico e alla DSGA, al team digitale, alle Funzioni strumentali e alle Commissioni presenti nell'Istituto, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD e sarà destinatario di percorsi di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), come promosso dal Ministero dell'Istruzione e dall'USR Lombardia.

1



Team digitale

Il Team digitale supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie.

6

Coordinatore dell'educazione civica

Compiti e funzioni - Coordinare le fasi di progettazione per UDA e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - Socializzare le attività agli Organi Collegiali; - Preparare la documentazione necessaria per l'avvio, la

2



prosecuzione e la chiusura delle attività; - Cooperare per la progettazione di contenuti didattici condivisi tra scuola primaria e secondaria; - Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - Collaborare con le funzioni strumentali in particolare con la funzione strumentale area 1 RAV, PDM, PTOF e Rendicontazione sociale; - Partecipazione alle riunioni di staff; - Monitorare, verificare e valutare le attività realizzate al termine del percorso; - Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico del proprio plesso; - Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Docente tutor

Il tutor ha il compito di "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla

12



predisposizione di strumenti di verifica e valutazione”. In particolare si richiama quanto disposto dal DM 226/20225, da cui si riportano i principali compiti del docente tutor: Il docente tutor accoglie il docente in periodo di prova nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento (art. 12 comma 4); - collaborare con il docente neo-assunto per la stesura del bilancio di competenze iniziale e finale (art. 5 comma 1); - collaborare col DS per la stesura del patto dello sviluppo personale del docente neo-assunto (art. 5, comma 3); - stendere un progetto per le attività di osservazione in classe (a cui dedicare almeno 12 ore annue) confrontandosi e rielaborandolo successivamente con il docente neo-assunto (art. 9); - accogliere il docente neo assunto nelle proprie classi per l'attività di osservazione che deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle



motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti (art. 9); - nell'ambito della seduta del Comitato per la valutazione, presentare le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo- assunto (art. 13, comma 3 e 4); - collaborare con il DS nell'organizzazione dell'attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale (art. 15, comma 5).

Referente alla salute e al protocollo sanitario protocollo farmaci e gruppo di supporto

Il referente alla salute con i seguenti compiti: coordinamento, organizzazione, è responsabile delle attività riguardanti l'educazione alla salute e all'affettività; coordina e pianifica gli interventi promossi dagli EE.LL. e dalle varie associazioni; partecipa alle iniziative e ai corsi di formazione e di aggiornamento proposti dagli organi competenti; cura la comunicazione e l'informazione alle famiglie in materia di educazione alla salute; partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR; cura le attività per relative all'attivazione e gestione del protocollo sanitario per gli alunni che assumono farmaci a scuola; per il plesso De Rossi e Colombo si avvale della collaborazione delle figure individuate come supporto al Referente alla salute e protocollo farmaci.

3

Commissioni Mensa

Le commissioni, ciascuno per il proprio plesso di riferimento, esercitano un ruolo di collegamento tra utenti, Comune e Gestore

3



del servizio, facendosi carico di riportare i suggerimenti e i reclami che pervengono dall'utenza stessa, si occupano della consultazione del menù scolastico, delle modalità di erogazione del servizio e del contratto con il gestore, sono interlocutori nei diversi progetti/iniziative di educazione alimentare nella scuola e si occupano del monitoraggio della qualità del servizio e delle valutazioni sull'accettabilità dei pasti.

Presidente di interclasse/Cordinatore di classe

Il presidente di interclasse/coordinatore di classe assicura lo svolgimento dei seguenti compiti: presiede il Consiglio di classe/interclasse previa delega specifica; si raccorda con il Referente di plesso; si raccorda con i Rappresentanti di classe/interclasse dei genitori; coordina l'attività del Consiglio di classe/interclasse sulla base dell'ordine del giorno predisposto dal dirigente scolastico; coordina le attività del Consiglio di classe/interclasse per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel P.T.O.F. e si raccorda con gli altri presidenti/coordinatori; predispone, insieme ai docenti titolari nella classe/interclasse, la programmazione generale della classe/interclasse tenuto conto della situazione di partenza; coordina le attività educative e didattiche programmate dal Consiglio; collabora con il coordinatore di Educazione civica; controlla, nella scuola secondaria, la buona tenuta del registro di classe in particolare per quanto riguarda le assenze degli alunni, i ritardi e le

25



giustificazioni e controlla la corretta giustificazione delle assenze; relaziona in merito all'andamento generale della classe/interclasse; informa le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di classe/interclasse; presiede le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; si incarica della raccolta e della diffusione delle informazioni che riguardano la classe/interclasse; comunica a tutti i membri del Consiglio le proposte di iniziative e progetti e ne coordina le adesioni; richiede la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico- educativa o disciplinare; valuta la situazione relativa al recupero degli apprendimenti e alle iniziative per il recupero; coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale; cura la documentazione per l'Esame di Stato per le classi terze della scuola secondaria; segnala al referente di plesso, al dirigente scolastico o ai suoi collaboratori le situazioni problematiche sia relative alla frequenza che al rendimento scolastico.

Referente Covid

Segnalazioni sul portale ATS dei casi positivi; sensibilizzazione, informazione e organizzazione del personale; verifica del rispetto del protocollo COVID-19; monitoraggio portale SIDI dei contagi; monitoraggio delle relazioni e dei contatti in caso della rilevazione di situazioni di contagio; collaborazione con il Dirigente scolastico nei rapporti con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL. In particolare, in caso di tracciamento, per agevolare le attività di

1





eventuale contact tracing del DdP, il referente COVID19 dovrà: fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti; indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Delegati orario scolastico

L'incarico prevede la collaborazione con la Dirigente scolastica e lo staff per l'organizzazione e la redazione dell'orario di servizio dei docenti tenuto conto delle esigenze didattiche e in particolare: orario provvisorio dette attività di inizio anno scolastico; orario definitivo dette attività relative all'intero anno scolastico; rimodulazione dell'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse; stesura orario relativo ad attività di ampliamento dell'Offerta formativa.

4

Referente Invalsi e commissione di supporto

Il Referente Invalsi si occupa di: Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date; scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri con le famiglie per la presentazione delle prove INVALSI e per illustrare i risultati riportati dagli alunni della

7



scuola; predisporre, con lo staff del dirigente, l'organizzazione delle somministrazioni delle prove INVALSI; presenziare a riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di staff; collaborare con le funzioni strumentali in particolare con le FS area 1 e Area 3; organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti. Il referente coordina un gruppo di lavoro formato da tre docenti di scuola primaria e tre docenti di scuola secondaria delle discipline oggetto di prove Invalsi.

Referente bullismo e cyberbullismo

Si occupa della comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative quali bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione; della comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; progettazione di attività specifiche di formazione; attività di prevenzione per alunno; sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

2

Coordinatore di dipartimento

Presiede le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, previa informazione al capo di istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari e ne organizza l'attività integrando l'o.d.g. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate su sua iniziativa; garantisce, all'interno della stessa

9



area disciplinare, omogeneità di scelte metodologico-didattiche e di procedure sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: progettazione di moduli disciplinari o percorsi pluridisciplinari; iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; individua gli obiettivi propri della disciplina per le varie classi, e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; individua criteri e metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele; definisce le competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere; individua soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo; promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di eventuali prove comuni da sottoporre agli alunni; mantiene i contatti con coordinatori di indirizzo e con i responsabili di altri dipartimenti; cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare per l'attività degli anni successivi, in apposite carpette.

Referente sito

I compiti operativi e gestionali sono: compiti operativi e gestionali: - Aggiornare il sito web dell'Istituto; - Gestire il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento; - Garantire la fruibilità del sito facilitando la reperibilità delle informazioni; - Raccogliere e pubblicare il materiale di valenza formativa e

1



didattica prodotto da alunni e/o Docenti; -  
Aggiornare la struttura logica del sito  
implementando miglioramenti organizzativi; -  
Fornire consulenza e supporto per l'utilizzo  
del Sito Web della scuola; - Gestire l'Area del  
Sito Riservata ai Docenti; Affiancare tutti i  
docenti durante l'intero anno scolastico, per  
migliorarne l'utilizzazione, raccogliere le  
criticità e cercare soluzioni agli eventuali punti  
di debolezza del sistema.

Commissione progettazione didattica e  
valutazione degli apprendimenti

Il gruppo dovrà operare stretto rapporto con  
la segreteria didattica ed avrà il compito: -  
Predisporre uno schema di progettazione  
didattica proponendo unità di apprendimento  
in linea con le competenze chiave europee e  
le indicazioni nazionali per il curriculum -  
Aggiornare, in vista della valutazione  
intermedia e finale, gli obiettivi essenziali di  
apprendimento di ciascuna disciplina, sulla  
base del curriculum verticale d'Istituto e dei  
nuclei fondanti inseriti nelle Indicazioni  
Nazionali. - Predisporre il documento di  
valutazione intermedio e finale attraverso  
l'attribuzione del livello di apprendimento a  
ciascun obiettivo di ogni disciplina. -  
Aggiornare le rubriche di valutazione per  
ciascun obiettivo con i descrittori di quattro  
livelli, in modo da definire con accuratezza e  
progressione i processi cognitivi  
dell'apprendimento, tenendo conto  
dell'autonomia, della tipologia della  
situazione, delle risorse e della continuità. -  
Predisporre griglie di osservazione in itinere  
per l'individuazione dei livelli di  
apprendimento degli alunni e per la

3



formulazione dei giudizi descrittivi per ogni disciplina in un'ottica di condivisione, chiarezza, trasparenza, equità ed omogeneità della valutazione.

Commissione formazione classi prime

La Commissione è articolata in tre sottocommissioni, una per ciascun plesso, opera a stretto rapporto con la segreteria didattica ed avrà il compito: - di esaminare le domande di iscrizione pervenute alla scuola; - valutare l'accoglimento delle stesse nel rispetto dei criteri di iscrizione deliberati dal Consiglio di istituto; - procedere ad un primo esame delle domande tenendo conto delle esigenze espresse dalle famiglie; - coinvolgere i docenti referenti di sostegno per gli alunni BES e richiedere alle famiglie l'integrazione in presenza di disabilità certificate; - procedere alla composizione delle classi nel rispetto dei criteri definiti in collegio docenti e in ogni caso tale da assicurare l'equità nella composizione delle classi.

9

Commissione elettorale

La Commissione elettorale d'Istituto ha il compito di procedere ai seguenti principali adempimenti: scelta del proprio presidente; acquisizione dell'elenco generale del personale in servizio, distinto per componente elettiva, fornito dal dirigente scolastico; formazione degli elenchi degli elettori; esame di eventuali ricorsi contro l'erronea compilazione degli elenchi; affissione delle liste degli elettori nei locali del seggio; definizione dei seggi con l'attribuzione dei relativi elettori; rilascio delle dichiarazioni attestanti la qualità di elettore in possesso del

5



diritto di elettorato attivo e passivo per la componente a cui la lista si riferisce; acquisizione del materiale necessario allo svolgimento delle elezioni fornito dalle istituzioni scolastiche; nomina del presidente di seggio; organizzazione e gestione delle operazioni di scrutinio; raccolta dei dati elettorali parziali dei seggi e riepilogo dei risultati elettorali in relazione alla singola istituzione scolastica; redazione del verbale e delle tabelle riassuntive dei risultati; comunicazione dei risultati; deposito del verbale con le tabelle riassuntive e di tutto il materiale elettorale presso la segreteria dell'istituzione scolastica per la debita conservazione.

Commissione viaggi e visite guidate

La Commissione Viaggi, costituita da un docente per ciascun plesso, ha il compito di supportare i team di classe/consigli di classe e gli uffici di segreteria nella gestione documentale e nelle attività legate all'organizzazione. La Commissione viaggi provvede a raccogliere in una scheda di sintesi per ciascuna classe le finalità e gli obiettivi, i tempi, i mezzi di trasporto utilizzati, gli accompagnatori, i costi. La Commissione viaggi e visite guidate inoltre partecipa alle riunioni di staff, fornisce supporto alla progettazione di Istituto; si raccorda con alle funzioni strumentali ed in particolare con la funzione strumentale Area 1.

Referente biblioteca

L'incarico comporta lo svolgimento delle seguenti funzioni: gestione generale dell'utilizzo della biblioteca scolastica e



gestione prestiti: libri, materiali audiovisivi e informatici, documentari, carte geografiche. Coordinamento delle attività di informatizzazione inventariale e collaborazione con i responsabili per l'Inventario. Predisposizione proposte di acquisto materiali per la biblioteca. Organizzazione di eventi, presentazione libri, incontri con gli autori. Collaborazione con il Dirigente Scolastico, i suoi Collaboratori, le funzioni strumentali e le altre figure di sistema; raccordo con i Coordinatori di Dipartimento e di classe per la programmazione dell'accesso alla biblioteca; deposito, al termine dell'anno scolastico, della documentazione relativa all'attività svolta.

Referenti gruppo sportivo genitori

I referenti si rapportano con il Gruppo Sportivo Genitori, promuovendo e coordinando iniziative di interesse per la scuola e rientranti nel PTOF. Sono assegnati funzioni e compiti come di seguito: coordinare e promuovere le attività proposte dal gruppo sportivo con le esigenze della scuola; promuovere e coordinare eventi organizzati dal gruppo sportivo; promuovere il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie al Gruppo Sportivo Genitori; supporto alla progettazione di Istituto; partecipare alle riunioni di staff.

3

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato e svolge i seguenti compiti: supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione;

10



supporta i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI/PDP; rilevazione dei BES presenti nell'istituto; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio); progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza degli specialisti dell'UONPIA, del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Il GLI, in caso di necessità può articolarsi per gradi scolastici e/o plessi. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Referente Registro elettronico

compiti operativi e gestionali: - Introdurre i nuovi docenti all'utilizzazione del registro elettronico anche attraverso incontri specifici; - Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorarne l'utilizzazione, raccogliere le criticità e cercare

1





soluzioni agli eventuali punti di debolezza del sistema; - Coadiuvare il Dirigente, i docenti coordinatori di classe i presidenti di interclasse, i docenti referenti di plesso durante le operazioni di scrutinio intermedio e finale; - Approntare e richiedere l'inserimento nel Registro Elettronico di quanto necessario per un ottimale utilizzo dello stesso su indicazione del Dirigente e per favorire e coadiuvare l'attività didattica e valutativa dei docenti.

Referente Discipline STEM

Compiti e funzioni del referente per le discipline STEM - Promuovere attività didattiche ed iniziative progettuali innovative nel campo della matematica, delle scienze e della tecnologia; - Promuovere approcci metodologici innovativi per lo studio delle discipline STEM; - Coordinare le attività e gli eventi legati alle discipline STEM anche con riferimento all'utilizzo degli spazi e delle risorse; - Favorire la collaborazione tra i dipartimenti correlati e promuovere l'interesse degli studenti e dei dipendenti per le discipline STEM; - Collaborare con la funzione strumentale area 1 per l'aggiornamento del PTOF in riferimento alle discipline STEM; - Cooperare con i Collaboratori del Dirigente, i Referenti di plesso, con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e con le altre FFSS; - Curare la raccolta e l'archiviazione della documentazione.

1

Referente flessibilità

Compiti e funzioni del Referente per la flessibilità: - Calcolare le ore di flessibilità per

1



ciascun docente in relazione all'unità di insegnamento non coincidente con l'unità oraria della lezione; - Proporre iniziative progettuali ed attività per l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio degli spazi orari residui; - Cooperare con i Collaboratori del Dirigente, i Referenti di plesso, con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e con le altre FFSS; - Curare la raccolta e l'archiviazione della documentazione.

Referente contrasto alla dispersione

Il referente ha la funzione di Ridurre la dispersione scolastica migliorando l'engagement e il rendimento degli alunni. In particolare il referente svolge i seguenti compiti: - Analisi dei Casi di Rischio: Identificare e analizzare situazioni o comportamenti che potrebbero indicare un rischio di dispersione scolastica tra gli alunni. - Collaborazione con il Corpo Docente: Lavorare a stretto contatto con insegnanti, coordinatori di classe e personale scolastico per individuare segnali precoci di difficoltà e implementare interventi tempestivi. - Pianificazione di Programmi di Supporto: Sviluppare e coordinare programmi di supporto personalizzati per gli studenti a rischio, offrendo risorse aggiuntive e approcci didattici differenziati. Promuovere attività extracurricolari coinvolgenti per stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni. Riconoscere e valorizzare i successi degli studenti attraverso premi, certificati e altre forme di riconoscimento. - Coinvolgimento dei Genitori: Collaborare con i genitori per

1



condividere informazioni sul rendimento scolastico e comportamentale degli alunni e coinvolgerli attivamente nelle azioni di supporto. - Promozione dell'Assiduità: Implementare strategie per migliorare l'assiduità degli studenti, collaborando con le famiglie e identificando le cause sottostanti delle assenze. - Monitoraggio del Progresso: Creare un sistema di monitoraggio del progresso degli interventi, valutando regolarmente l'efficacia delle strategie adottate e apportando eventuali modifiche necessarie. - Sensibilizzazione della Comunità: Organizzare iniziative e incontri per sensibilizzare la comunità sulla dispersione scolastica, coinvolgendo attivamente genitori, studenti e membri della comunità locale.

Nucleo Interno di valutazione

Il NIV organizza in modo autonomo i propri lavori, che si esplicano anche nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti: - attività istruttoria inerente l'aggiornamento annuale del P.T.O.F.; - aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); - eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM); - attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; - monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.; - tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità

10



scolastica; - redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale; - Mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; - Esiti degli alunni/studenti; - Processi (Obiettivi e Priorità); - Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento; - Definizione di piste di miglioramento.

Commissione Accoglienza nuovi Docenti

I componenti della Commissione di valutazione, hanno il compito di: - Esaminare le candidature pervenute; - Effettuare il colloquio degli aspiranti convocati per la selezione degli aspiranti docenti funzionali ai bisogni della scuola e alla realizzazione dell'offerta formativa.

4

Commissione Referenti alunni con cittadinanza non italiana (CNI)

La commissione Referenti Alunni con Cittadinanza Non Italiana (CNI) coordinata dalla funzione Area 3 Integrazione alunni stranieri ha il compito di gestire le esigenze specifiche degli alunni con cittadinanza non italiana all'interno del contesto scolastico. La Commissione svolge un ruolo chiave nel garantire agli studenti con background culturali diversi l'accesso a un'educazione inclusiva e di qualità, favorendo la loro integrazione nella comunità scolastica. Le sue funzioni principali comprendono: Accoglienza e Orientamento: Accogliere gli studenti con cittadinanza non italiana e fornire loro un orientamento completo sulla scuola, il sistema educativo locale e le risorse

2



disponibili. Valutazione delle Competenze Linguistiche: Valutare le competenze linguistiche degli studenti CNI per determinare il livello di competenza nella lingua del paese ospitante e identificare le esigenze specifiche di apprendimento linguistico. Assistenza Burocratica e Amministrativa: Fornire supporto burocratico agli studenti e alle loro famiglie, inclusa l'assistenza con la documentazione necessaria per l'iscrizione e la permanenza nella scuola. Pianificazione di Corsi di Italiano per Stranieri: Sviluppare e implementare programmi di apprendimento della lingua italiana per gli studenti CNI, tenendo conto del loro livello di competenza linguistica e delle esigenze specifiche. Supporto scolastico Personalizzato: Offrire supporto personalizzato, adattando le lezioni e le risorse didattiche per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti CNI. Promozione dell'Integrazione Sociale: Promuovere l'integrazione sociale degli studenti CNI nella comunità scolastica attraverso attività sociali, programmi di mentoring e iniziative che favoriscano la partecipazione attiva. Comunicazione con le Famiglie: Mantenere una comunicazione regolare con le famiglie degli studenti CNI per condividere informazioni sul progresso accademico e affrontare eventuali sfide o preoccupazioni. Formazione del Personale: Fornire formazione al personale scolastico per sensibilizzarli alle esigenze degli studenti CNI e per dotarli degli strumenti necessari per



supportare l'apprendimento e l'integrazione di questi studenti. Promozione della Cultura e dell'Inclusione: Organizzare eventi e attività che promuovano la comprensione interculturale e sensibilizzino la comunità scolastica alla diversità culturale.

Monitoraggio del Benessere Emotivo: Monitorare il benessere emotivo degli studenti CNI e fornire supporto psicologico o counseling in collaborazione con i servizi dedicati. Partecipazione a Iniziative di Inclusione: Collaborare con altre commissioni o progetti che promuovono l'inclusione e la diversità all'interno della scuola.

Rappresentanza nella Comunità: Rappresentare la scuola in iniziative della comunità locale o nazionale che promuovono l'inclusione degli studenti CNI e la diversità culturale.

Commissione per la continuità  
infanzia/primaria/secondaria/orientamento

La commissione per la continuità e l'orientamento svolge un ruolo chiave all'interno di una scuola, contribuendo a garantire una transizione fluida per gli alunni tra i vari livelli educativi supportando l'orientamento scolastico. La commissione in particolare svolge le seguenti funzioni: - Progettazione, coordinamento e gestione delle attività di continuità; - accompagnamento degli alunni nel passaggio scuola infanzia/primaria/secondaria per garantire una progressione didattica armoniosa; - Promuovere una coerenza pedagogica tra i diversi gradi scolastici; - Organizzare incontri informativi per genitori; - Monitoraggio dell'attività; - Cooperazione con

3



	<p>i Collaboratori del Dirigente, i Referenti di plesso e le altre FFSS.</p>	
Gruppo di supporto Progettazione di Istituto	<p>seguenti compiti: - Promuovere la progettazione di Istituto; - Elaborazione schede di progettazione in cooperazione con i referenti di progetto; - Raccordo con la funzione strumentale area 1 per l'aggiornamento del PTOF e le altre figure di sistema; - Raccordo con gli uffici amministrativo contabile per la predisposizione delle schede finanziarie di progetto; - Supporto organizzativo all'attuazione dei progetti; - Monitoraggio in itinere e finale dei progetti con relazione al Collegio; - Valutazione proposte progettuali anno scolastico successivo.</p>	2
Gruppo Pilota	<p>Il Gruppo Pilota di lavoro partecipa a conferenze di servizio, con funzioni propositive e consultive; predispone materiali e partecipa a videoconferenze, anche in lingua inglese con l'Ente locale, Indire e i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto. Il Gruppo Pilota contribuirà alla creazione di comunità di pratiche con i docenti della Scuola primaria Viscontini dell'Istituto Comprensivo Borsi di Milano.</p>	5
Commissione orientamento scuola secondaria	<p>- Collaborare con la funzione strumentale area 4 per l'attivazione, di moduli di orientamento formativo per gli alunni, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, in tutte le classi. - programmare in modo flessibile le attività per gruppi di studenti/classi distribuendole nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e</p>	3



condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. - Organizzare incontri tra studenti di ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale. - attivare collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Gruppo di supporto alle attività di sostegno

I referenti operano in raccordo con la funzione strumentale Area 2, con il coordinatore di dipartimento e con il GLI, con particolare riguardo allo svolgimento dei seguenti compiti: - Presiedere i GLO di Plesso in sostituzione del Dirigente; - curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, UONPIA, Associazioni, ecc...), CTS, CTI e UST; - supportare i CdC/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; - raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; - partecipare ai CdC/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PEI/PDP; - organizzare momenti di

2





approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; - fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la gestione del PEI/PDP e per la condivisione di buone pratiche in tema di Inclusione; - monitorare/valutare i risultati ottenuti e condivide proposte con il Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto; - rapportarsi con il referente il sito web della scuola in merito ai BES e collaborare con il referente PTOF di Istituto.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Assicurare il tempo pieno in tutte le classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento nelle discipline artistiche e supporto organizzativo Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento
- Organizzazione

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico Gestione corrispondenza posta elettronica e cartacea Archivio cartaceo e digitale Rapporti con Ente Locale Circolari e comunicazioni. Pubblicazione atti di propria competenza

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: Iscrizioni Monitoraggi, rilevazioni e statistiche alunni Gestione corrispondenza con le famiglie Monitoraggi, rilevazioni e statistiche alunni Gestione e procedure per



adozioni libri di testo Gestione istanze sussidi (buoni libro assegnato dall'Ente Locale) Esoneri educazione fisica - Gestione Infortuni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione Personale a Tempo Indeterminato e Determinato  
Convocazione per sostituzione personale assente e su posto vacante

AA.GG. Ufficio Acquisti

Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi: Controllo convenzioni CONSIP  
Predisposizione gare di appalto e richieste di ordine diretto (RDO) su MEPA Emissione ordini d'acquisto e richieste di servizi  
Registro inventario e gestione dei beni patrimoniali con revisione della loro allocazione Regolarità contributive e fiscali  
Emissione CIG tramite procedura telematica Controllo delle giacenze di magazzino

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx](https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx)

Pagelle on line [https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx](https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx)

News letter <https://www.consolemarcello.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.consolemarcello.edu.it/>

PagoPA <https://www.consolemarcello.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di ambito 21 Legge 107/2015

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La rete di ambito ha ad oggetto la pianificazione, la progettazione e l'attuazione delle iniziative formative per il personale delle scuole aderenti, coerentemente con le priorità nazionali del Piano di Formazione Nazionale e con i bisogni del personale rilevati da ogni singola istituzione.

### Denominazione della rete: Rete di scopo Municipio 8

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete è costituita dagli Istituti Comprensivi presenti sul territorio del Municipio 8.

## Denominazione della rete: Rete di scopo Assistente Tecnico

---

---

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete è costituita tra i cinque istituti comprensivi che condividono l'assistente tecnico assegnato alle scuole



## Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa Scuola della seconda opportunità

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il protocollo d'intesa sottoscritto con la Fondazione Sicomoro per l'Istruzione e Ufficio Scolastico Territoriale di Milano ha l'obiettivo di offrire una seconda opportunità agli alunni a rischio dispersione consentendo, attraverso percorsi personalizzati, il conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado.

## Denominazione della rete: Accordo di Rete Passweb-TFS Ambito 21

---

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete ha come capofila l'Istituto Severi-Correnti di Milano. Si propone di attivare corsi di formazione rivolti al personale amministrativo per la gestione delle nuove procedure in materia pensionistica.

## Denominazione della rete: Rete QuBì Villapizzone

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

QuBì-La ricetta contro la povertà infantile e povertà educativa è un programma finalizzato a contrastare il fenomeno della povertà infantile promuovendo la collaborazione tra le istituzioni





pubbliche e il terzo settore e realizzando interventi mirati a bisogni specifici in 25 quartieri della città di Milano.

## Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Progetto "Centri Educativi Fuoriclasse"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il progetto prevede due fondamentali azioni: accompagnamento allo studio e laboratori didattici all'interno dei Centri Educativi Fuoriclasse; laboratori didattici aperti alla scuola per rafforzare le competenze di base e trasversali e favorire una sempre migliore interazione nei contesti scolastici di riferimento. Aderisce al protocollo d'intesa la Cooperativa sociale Ripari, Save the Children e l'ICS "Ada Merini"

## Denominazione della rete: Tutoraggio Tirocinio

---



## Formativo Attivo sostegno

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'attività di tirocinio diretto si svolge in una classe in cui è presente un allievo con disabilità (L. 104/92) e con docente di sostegno. La classe deve essere diversa da quella, nella quale o nelle quali si presta servizio come docente di sostegno, come docente curricolare. Le attività di tirocinio diretto vengono monitorate dal tutor del tirocinante dell'istituzione scolastica sede di tirocinio oltre che, se necessario, dal tutor universitario.

**Denominazione della rete: Convenzione Gruppo Sportivo  
Genitori Console Marcello**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Convenzione consente l'utilizzo degli spazi scolastici al Gruppo Sportivo Genitori dell'IC Console Marcello per lo svolgimento di attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa

## Denominazione della rete: Protocollo d'intesa "Fuoriclasse in movimento"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il protocollo d'intesa, sottoscritto con Save the Children e la Cooperativa E.D.I. Onlus, attraverso il programma "fuoriclasse in movimento", promuove il benessere scolastico a garanzia del diritto all'istruzione di qualità per tutti, favorisce la partecipazione degli studenti e l'innovazione didattica per il contrasto alla dispersione scolastica.

## Denominazione della rete: Scuole in rete

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



L'accordo di rete è stipulato per la partecipazione al progetto "Scuola, Cinema, Comunità" e la partecipazione al bando CIPS "Visioni fuori luogo" . Scuole aderenti alla rete:

- IC Alda Merini- Capofila
- IC Console Marcello partener
- IP Galilei partner.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: IL RUOLO DEL DOCENTE COME PUBBLICO UFFICIALE

---

Corso di formazione per il personale docente tenuto dal Dott. Forno, magistrato in quiescenza della Procura della Repubblica e Procuratore Aggiunto, sulle modalità di denuncia alla Procura della Repubblica o agli organi di Polizia di fatti che costituiscono reato contro i minori.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO SULLA SICUREZZA

---

In ottemperanza a quanto previsto dall' Art. 37 DL 81/2008, l'Istituto attiva corsi di formazione obbligatori sulla sicurezza - rischio medio - rivolti a tutto il personale docente e ATA in servizio. Il corso di formazione è della durata di 12 ore di cui 4 in modalità e-learning e 8 frontali.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



## **Titolo attività di formazione: Formazione sull'inclusione e la disabilità**

---

L'attività formativa è rivolta al personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione personale docente**

---

Attività formative PNRR Animatore Digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Attività di formazione Scuola Futura**

---

Formazione per il personale docente connesse alla realizzazione del PNNR scuola 4.0 classroom

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---





## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione base

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Attività di formazione per personale amministrativo

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola